

..... PERIODICO DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNALE



CASALECCHIO

CASALECCHIO NOTIZIE - ANNO XLVI N°4 - DICEMBRE 2019

Notizie



IL PUNTO
**Gestione integrata
del verde urbano**

DA PAG. 16 A PAG. 27

LE MILLE LUCI DI CASA
**Natale&dintorni a
Casalecchio di Reno**

DA PAG. 34 A PAG. 36



**CONTRO LO STRAPOTERE DELLE ASSICURAZIONI
NON ACCETTARE UN RISARCIMENTO QUALSIASI
La strada sicura è STUDIO ALIS**

ANTICIPO SPESE

Dalle spese di carrozzeria a quelle mediche

INFORTUNI PROFESSIONALI

**Ottieni il giusto risarcimento del danno subito
sul luogo di lavoro**

PROFESSIONISTI

**Avvocati e consulenti medici-legali ti aiuteranno
a valutare idoneamente l'entità del danno subito**

I VALORI ALIS

Professionalità, correttezza, trasparenza, efficacia.

CONSULENZA GLOBALE

**Uno staff completo ti assisterà dalla polizza
alla riabilitazione**

STUDIO
ALIS
**INFORTUNISTICA
STRADALE s.r.l.**



www.studioalis.it

Via Ronzani 5/3 (Galleria Ronzani) 40033 Casalecchio di Reno (BO) - Tel 051 576370 - info@studioalis.it

SEDI: BOLOGNA - BAZZANO - VILLANOVA DI CASTENASO - SAN GIOVANNI IN PERSICETO

FUNO DI ARGELATO - CENTO - PARMA

Il verde pubblico bene comune della nostra città

L'attenzione all'ambiente negli ultimi anni è cresciuta e le stesse manifestazioni nel mondo di tanti ragazzi per il futuro ci indicano con forza la necessità di seguire una strada di attenzione sul tema a partire dalla gestione del nostro verde pubblico.

Dopo un lungo percorso di coinvolgimento della città, sviluppatosi attraverso diversi incontri pubblici tra il 2016 e il 2018, si è arrivati alla conclusione di un iter con l'assegnazione del parco e del verde cittadino al raggruppamento "La Chiusa". Si tratta di un gruppo di cooperative sociali, con capofila Copaps, che hanno come scopo il lavoro soprattutto per l'integrazione sociale delle persone svantaggiate. L'obiettivo non è quello di ricavare utili ma avere i conti in equilibrio creando lavoro sociale in una logica solidale.

Una garanzia per una gestione attenta e sensibile di un bene comune come il nostro verde pubblico.

Si è scelto di affidare la gestione attraverso un modello contrattuale di partenariato pubblico privato in grado di trovare un equilibrio finanziario e le competenze gestionali che un'Amministrazione Comunale non può avere.

Il verde pubblico è una concreta ricchezza della nostra comunità. Non dimentichiamo che siamo una città molto urbanizzata, al pari di Bologna ma con un'alta percentuale di verde pro capite. 2.106 abitanti per kmq su 17,37 kmq di superficie. 54,7 mq di verde per abitante. Quindi spazi verdi non solo nel Parco della Chiusa ma in tanti parchi e giardini (52) da vivere e da curare nel miglior modo possibile.

C'è un collegamento ideale e fisico da sviluppare tra il Parco e la Chiusa, l'opera idraulica medioevale alla base della storia di Bologna e Casalecchio.

Si tratta ora di avviare la gestione, serve il contributo di tutti per sviluppare le progettualità che mirano a rendere soprattutto il Parco della Chiusa una realtà vissuta nel modo corretto da tutti i cittadini.

Va realizzata una sostenibilità ambientale che curi una bella e importante realtà, ma al tempo stesso con attenzione sociale per le persone che devono vivere questa ricchezza, tenendo conto che occorre l'equilibrio economico nella gestione affinché nel tempo si realizzino gli obiettivi indicati. Tenere assieme la gestione del maggiore parco cittadino e il verde pubblico consente di lavorare su una dimensione che può riuscirci.

L'Amministrazione Comunale non assegnerà più risorse di quelle precedenti e quindi si chiede alla nuova gestione di investire nelle attività e soprattutto nella ristrutturazione di alcuni edifici, in particolare Casa Margherita, che essendo centrale dovrà avere la possibilità di accoglienza per progetti educativi, piccola ristorazione, bagni pubblici e il supporto per la gestione agricola e del forno per il pane. Una scommessa ragionata e concreta per le cooperative che così svilupperanno un migliore utilizzo di questo bene comune. La durata di concessione di 19 anni va vista in relazione alla bassa redditività delle attività che si potranno sviluppare e quindi la necessità di tempi più lunghi per am-



mortizzare gli investimenti comunque necessari.

Sappiamo che da alcuni anni si sono sviluppati percorsi turistici "lenti", a piedi o in bici. La Via degli Dei passa dal nostro parco. Ma anche la Via della Lana e della Seta e altre proposte di turismo sostenibile che si stanno velocemente affermando. Su questo potrà esserci un ruolo di Casa Margherita da ristrutturare e di Montagnola di mezzo, già a disposizione, per vivere il parco da turista senza l'utilizzo delle auto. La Montagnola di Sopra verrà invece utilizzata come ora per gli incontri, la formazione, i seminari e particolari eventi. Occorre avere una gestione che educi, con progetti ambientali a partire dalle scuole, ad un uso di questi luoghi nel pieno rispetto dell'ambiente che è da salvaguardare. Per questo la gestione dovrà partire da una fase di ascolto delle realtà che operano nel Parco e delle associazioni ambientaliste della Casa dell'Ambiente per avviare un rapporto e uno scambio di esperienze ed idee per il futuro del parco. Abbiamo un meraviglioso Parco della Chiusa e tanto verde cittadino, che rappresentano un bene comune da gestire, vivere e con il quale progettare cultura ambientale e sociale. Una prospettiva utile per un futuro positivo e partecipato della nostra città.

Massimo Bosso

Sindaco

Alla nuova gestione del verde è dedicato lo Speciale Il Punto a pag. 16



Casalecchio Notizie
Periodico dell'Amministrazione Comunale
Trimestrale in distribuzione gratuita
Anno XLVI - N°4 - dicembre 2019

Direttore Responsabile:
Gian Paolo Cavina

Direzione e Redazione:
Municipio di Casalecchio di Reno
via dei Mille, 9
Tel 051 598 242 • Fax 051 598 248

Comitato di Redazione:
Laura Lelli, Manuela Panieri,
Massimiliano Rubbi, Mauro Ungarelli

Registrazione del Tribunale di Bologna
n. 4267 del 24 marzo 1973

Foto di: Archivio Comunale

Foto di copertina:
"Villa Talon"
dell'archivio comunale

Impaginazione e Raccolta Pubblicitaria:
EVENTI s.c. a r.l.
Via della Beverara 58/10 • 40131 Bologna
Tel. 051 634 04 80 • fax 051 634 21 92
eventi@eventibologna.com
www.eventibologna.com
Pubblicità inferiore al 50%

Stampa:
MIG - MODERNA INDUSTRIE GRAFICHE s.r.l.
Via dei Fornacai, 4 • 40129 Bologna

Fascicolo chiuso in redazione
il 6 dicembre 2019
e stampato in 18.000 copie

SOMMARIO

Editoriale	3
Politiche socio-educative	5
Ambiente e territorio	10
Gruppi Consiliari	13
Elezioni Regionali	15
Il punto: Gestione integrata del verde urbano	16
Attività produttive	28
Comunità	29
Storia Locale	30
Cultura	32
Natale&dintorni	34
Sport	37

CITTADINANZA ONORARIA A LILIANA SEGRE



Il Consiglio comunale di Casalecchio di Reno riunitosi giovedì 28 novembre 2019, ha approvato all'unanimità la Risoluzione "**Attribuzione della cittadinanza onoraria di Casalecchio di Reno alla senatrice a vita Liliana Segre**" presentata dai gruppi consiliari Partito Democratico, E'Wiva Casalecchio, Lista Civica Casalecchio di Reno, Casalecchio da Vivere e condivisa anche dai gruppi consiliari Movimento 5 Stelle, Centro destra per Casalecchio e Lega Salvini premier. Liliana Segre, sopravvissuta all'Olocausto, nel 2018 è stata nominata senatrice a vita dal Presidente della Repubblica Sergio Mattarella per aver "illustrato la Patria con altissimi meriti nel campo sociale".



Tariffe nidi 2019/2020: riduzioni delle rette per 191 iscritti su 257

Approvata nelle scorse settimane dalla Giunta comunale la **modifica delle tariffe dei servizi educativi per la prima infanzia nell'anno educativo 2019/2020**.

Sono 191 su 257 le famiglie dei/delle bimbi/e iscritti/e ai 6 nidi d'infanzia del territorio (3 a gestione diretta comunale e 3 in convenzione/concessione, per i posti in convenzione con il Comune) che nell'anno educativo 2019/2020 potranno beneficiare dell'abbattimento delle rette.

Con riduzioni del 100% per valori ISEE fino a 5.000 euro (**36 famiglie**), 75% con ISEE da euro 5.000,01 a euro 10.000 (**38 famiglie**), 60% per valori ISEE da euro 10.000,01 a euro 14.000 (**30 famiglie**), 55% per valori ISEE da euro 14.000,01 a euro 18.000 (**34 famiglie**), 50% per valori ISEE da euro 18.000,01 a euro 22.000 (**18 famiglie**), 45% per valori ISEE da euro 22.000,01 a euro 26.000 (**16 famiglie**), 10% per valori ISEE da 26.000,01 a 33.500 euro (**19 famiglie**).

È stato possibile adottare il provvedimento con il contributo di **190.118 euro** ricevuto dalla **Regione Emilia-Romagna** attraverso la Misura sperimentale di sostegno economico alle famiglie "Al nido con la Regione" che attribuisce ai comuni - sulla base del numero di iscritti ai nidi - un contributo da destinare all'abbattimento delle rette per famiglie con un ISEE fino a 26.000 euro, ma anche grazie alle **risorse stanziati dal bilancio comunale di Ca-**



salecchio di Reno che hanno consentito di applicare una **riduzione del 10% mensile alle famiglie con ISEE oltre i 26.000 euro fino ai 33.500**.

Ricordiamo che le famiglie non dovranno effettuare alcuna richiesta e che già dal bollettino di settembre, fino al bollettino di giugno, troveranno applicata la riduzione.

Rimangono in vigore tutte le altre riduzioni previste dal Regolamento comunale.

UNA PANCHINA ROSSA CONTRO LA VIOLENZA SULLE DONNE

In occasione del 25 novembre, Giornata internazionale per l'eliminazione della violenza contro le donne, è stata inaugurata lo scorso 23 novembre in **via Marconi**, di fianco all'edicola verde di Piazza Beccari, **una panchina rossa**, simbolo della campagna di sensibilizzazione contro la violenza sulle donne. L'iniziativa è stata promossa dall'Assessorato Pari opportunità.

Inoltre, proprio il **25 novembre**, sono stati approvati dal Consiglio dell'Unione Valli Reno Lavino Samoggia di cui il Comune di Casalecchio di Reno fa parte:

- l'accordo di ambito metropolitano per la realizzazione di attività ed interventi di accoglienza, ascolto ed ospitalità per donne maltrattate o che hanno subito violenza (2020 - 2024);
- lo schema di Protocollo metropolitano sulla comunicazione di genere e sul linguaggio non discriminatorio.

Ricordiamo che è attivo nel territorio dell'Unione un **gruppo di auto mutuo aiuto tra donne che vogliono uscire da situazioni di violenza**.

Il Gruppo si incontra ogni **15 giorni**, il mercoledì **dalle 16.00 alle 17.30 a Casalecchio di Reno**.

La partecipazione al gruppo è libera e gratuita e garantisce il rispetto della riservatezza.

Per maggiori informazioni si può chiamare il numero 051 6161740 da lunedì al mercoledì, dalle 9.00 alle 12.30, il giovedì dalle 15.00 alle 18.00 e il sabato dalle 9.00 alle 12.00.

In collaborazione con Azienda USL di Bologna, ASC InSieme e Commissione Pari Opportunità Mosaico.



La Consulenza di coppia al Centro per le Famiglie

Il servizio di **Consulenza psicologica** e di **Counseling genitoriale di coppia o individuale** curato dal **Centro per le Famiglie dell'Unione Reno Lavino Samoggia** non è una forma di terapia (medica o psicologica) o di sostegno psicologico ma un **percorso di crescita**, di responsabilizzazione, di maturazione di fronte a particolari momenti del proprio ciclo di vita.

Per la coppia: il Servizio si offre come un contesto nel quale la coppia viene supportata nell'attraversare un momento di crisi e aiutata a comprendere gli aspetti dai quali la crisi trae origine e si alimenta. Situazioni conflittuali, aspetti comunicativi che sembrano chiudere la relazione, i timori e i disagi che ne conseguono, vengono accolti e ridefiniti come espressione di una condi-

zione vissuta che necessita di essere vista e riconosciuta all'interno di un nuovo equilibrio della coppia.

Per la coppia genitoriale: il Servizio di counseling genitoriale si offre come strumento a sostegno del ruolo educativo, offrendo uno spazio guidato da un professionista, all'interno del quale i genitori possono portare le difficoltà, incertezze, spaesamenti, situazioni critiche che un figlio in crescita può comportare. Durante il colloquio, i genitori potranno trovare un tempo di riflessione lontano dall'agire educativo, capace di produrre riletture sulle fatiche e situazioni portate, ritrovare le proprie risorse e valorizzare il contesto familiare per il suo potenziale evolutivo.

Il Centro per le Famiglie dell'Unione offre

un servizio gratuito, al quale si accede su **appuntamento:** tel. 051 6161627
centroperlefamiglie@unionerenolavinisamoggia.bo.it

Le consulenze si svolgeranno nella Sede del Centro a Zola Predosa, c/o il Municipio di Zola Predosa, al 4° piano, Piazza della Repubblica 1 a Zola Predosa, e/o a Casalecchio di Reno, alla Casa della Solidarietà in Via del Fanciullo n. 6, al primo piano.

Per particolari richieste, quando possibile, anche presso gli altri Comuni dell'Unione. Al Servizio possono accedere tutte le coppie, di qualsiasi tipologia e/o unione, residenti nei Comuni di Casalecchio di Reno, Monte San Pietro, Sasso Marconi, Valsamoggia, Zola Predosa.

JusticeER: le istanze per gli amministratori di sostegno diventano telematiche

Da settembre 2019 sono già 14 le pratiche relative alla **nomina degli amministratori di sostegno** per anziani o disabili non autosufficienti che ASC InSieme, l'azienda speciale dell'Unione Reno Lavino Samoggia che si occupa di servizi sociali, ha gestito in collaborazione con il Tribunale di Bologna, grazie al **progetto Justice-ER** della Regione Emilia-Romagna. La piattaforma telematica (e la relativa formazione agli operatori) è stata messa a disposizione da **Lepida Spa** e dalla **Regione nell'ambito di un accordo interistituzionale con Città Metropolitana e Comune di Bologna** e fa parte degli obiettivi dell'**Agenda Digitale Locale** approvata dall'Unione dei Comuni Valli Reno Lavino Samoggia. **Dopo il Comune di Bologna**

- che ha svolto la funzione di tutoraggio per le attività previste - **la nostra Unione è stata così la prima nell'Area metropolitana e nel territorio regionale ad utilizzare il punto di accesso telematico della Giustizia** che consentirà anche la prossima implementazione di nuovi servizi di giustizia digitale, come la gestione completamente informatizzata dei trattamenti sanitari obbligatori da parte della Polizia Locale. Prima della piattaforma telematica, l'invio delle istanze al Tribunale per le amministrazioni di sostegno avveniva con l'uso del cartaceo, rallentando la chiusura dell'iter e la nomina dell'amministratore di sostegno da parte del giudice.

L'amministratore di sostegno, spesso un familiare, affianca di norma un anziano o un

disabile non autosufficiente occupandosi per esempio della gestione del patrimonio o delle pratiche sanitarie. Nel caso in cui la persona per la quale si richiede l'amministratore di sostegno sia seguita dai servizi sociali, ASC InSieme, che opera per conto di tutti i Comuni dell'Unione, si occupa direttamente della gestione della pratica provvedendo al deposito telematico della domanda, con uno snellimento della procedura ed un miglior servizio per gli utenti. Tale sperimentazione precede la prossima implementazione di un Ufficio di prossimità unionale, nell'ambito del progetto regionale finanziato sul PON Governance e Capacità Istituzionale 2014-2020, che renderà fruibile anche nel nostro territorio questo servizio a tutta la cittadinanza.

I COLORI DELLA VITA: IL GIOCO DA TAVOLO DELL'EMPORIO SOLIDALE

Grazie all'idea di un volontario dell'Emporio (Stefano Campazzi), alla sensibilità di Coop Alleanza 3.0 che ha finanziato il progetto, alla disponibilità di Nigelli Imballaggi S.r.l., STAFF e Arti Grafiche Cooperazione che hanno realizzato fisicamente il gioco in tutte le sue parti e alla vena artistica di Monica Cassanelli, è nato I colori della vita, il gioco da tavolo dell'Emporio Solidale divertente ed educativo. Le prime 250 copie saranno disponibili prima di Natale, una bella idea regalo che servirà a finanziare le attività dell'Emporio il Sole. Per info www.emporioilsole.it



Il progetto **Capolinea 89** a San Biagio

Al **centro sociale San Biagio** di via Micca 17 è stato inaugurato lo scorso 27 novembre il progetto **Capolinea 89** cofinanziato dall'Unione Europea - Fondo Sociale Europeo nell'ambito del **Programma PON Metro***.

L'obiettivo del progetto, che si rivolge a **ragazze e ragazzi dagli 11 ai 35 anni**, è creare **momenti di aggregazione libera e strutturata** nei **pomeriggi del mercoledì, dalle 15.00 alle 18.00**, secondo un palinsesto da costruire insieme a singoli e gruppi di residenti nella zona che proponga anche attività formative e tecniche, in un'ottica di "comunità educante" e sotto la guida di una équipe educativa di **Opengroup**.

Dopo la giornata di inaugurazione, l'appuntamento è quindi **tutti i mercoledì** per costruire questo nuovo luogo di relazione e crescita.

Il centro sociale San Biagio è stato individuato come luogo fulcro in cui far convergere le attività previste dal progetto, puntando a favorire la frequentazione del centro, e a renderlo punto di riferimento attivo e propositivo nei confronti del quartiere, sostenendo così la diminuzione della conflittualità interna e il miglioramento del benessere sociale.

La prima fase del progetto avrà la funzione di allacciare relazioni significative con i diversi gruppi informali residenti, raccogliere i loro bisogni e provare a creare con le risorse esistenti un palinsesto di offerte culturali, sportive e aggregative che possano soddisfare questi bisogni.

Le attività proposte offriranno anche la possibilità ai ragazzi di partecipare a momenti formativi di varia natura per la

promozione della cultura tecnica che possano aprire anche nuove opportunità occupazionali.

* Il **Programma Operativo Nazionale (PON) "Città Metropolitane 2014 - 2020"** è stato adottato dalla Commissione europea con Decisione C (2015) 4998 del 14 luglio e può contare su una dotazione finanziaria pari a oltre 858,9 milioni di euro di cui 650,2 a valere sul Fondo di Sviluppo Regionale (FESR) e relativa quota di cofinanziamento nazionale e 208,7 sul Fondo Sociale Europeo (FSE) e relativa quota di cofinanziamento nazionale.

Il Programma, a titolarità dell'Agenzia per la Coesione Territoriale, supporta le priorità dell'Agenda urbana nazionale e, nel quadro delle strategie di sviluppo urbano sostenibile delineate nell'Accordo di Partenariato per la programmazione 2014-2020, si pone in linea con gli obiettivi e le strategie proposte per l'Agenda urbana europea che individua nelle aree urbane i territori chiave per cogliere le sfide di crescita intelligente, inclusiva e sostenibile poste dalla Strategia Europa 2020.

Le città metropolitane interessate sono 14:

Torino, Genova, Milano, Bologna, Venezia, Firenze, Roma, Bari, Napoli, Reggio Calabria, Cagliari, Catania, Messina e Palermo. Le città capoluogo sono individuate quali Autorità urbane (AU) e assumono il ruolo di Organismo Intermedio (OI) sulla base di un apposito atto di delega da parte dell'Agenzia per la Coesione Territoriale, a cui è assegnato il ruolo di Autorità di Gestione (AdG) del PON

www.ponmetro.it/

Garanzia Giovani Emilia-Romagna

Al lavoro per i tuoi sogni

Si tratta di un'iniziativa della Regione Emilia Romagna, in collaborazione con l'Unione Europea, l'ANPAL e l'Agenzia Regionale per il Lavoro Emilia Romagna che punta a creare percorsi personalizzati per l'inserimento al lavoro dei giovani che non studiano e non hanno un'occupazione.

Può quindi **aderire a Garanzia Giovani**:

- chi ha tra i 18 e i 30 anni non compiuti
- chi, pur minorenne, ha assolto l'obbligo di istruzione/formazione
- chi non studia né lavora

Le opportunità

Il percorso sarà personalizzato in base alla storia personale e alle proprie aspirazioni e potrà comprendere una o più di queste opportunità: a) orientamento; b) formazione mirata all'inserimento lavorativo; c) tirocinio; d) accompagnamento al lavoro; e) accompagnamento all'avvio di una attività



autonoma o imprenditoriale

Come avviare il proprio percorso:

- **Aderisci.** Aderisci a Garanzia Giovani sul sito Lavoro per Te e prendi un appuntamento con il Centro per l'impiego più vicino;
- **Scegli.** Scegli con quale soggetto accreditato ai servizi per il lavoro realizzare il tuo percorso;
- **Incontri.** Incontri l'operatore del centro per l'impiego per condividere il patto di servizio e fissare il tuo primo incontro con il soggetto accreditato che si occu-

perà di te;

- **Costruisci.** Fai il colloquio e costruisci il tuo percorso personalizzato.

Info sul sito:

formazione.lavoro.regione.emilia-romagna.it/garanzia-giovani

Email: garanzigiovani@regione.emilia-romagna.it

Il Fondo Affitto e la “filiera dell’abitare”

Ritorna anche per i cittadini di Casalecchio la possibilità di accedere al fondo affitto, una misura di sostegno concreto al pagamento del canone di locazione grazie alla scelta fatta dalla Regione Emilia Romagna di destinare quasi 36 milioni di euro nei prossimi tre anni, di cui 13 già nel 2019.

Dal 2015 ad oggi i Comuni con meno di 50.000 abitanti non usufruivano più di questa importante forma di sostegno alle famiglie, questo ha contribuito a generare un significativo incremento degli sfratti sul nostro territorio che hanno portato a situazioni complesse da affrontare sia per le famiglie sia per i servizi sociali. Ritengo la reintroduzione di questo fondo una scelta corretta che deve incardinarsi all’interno di un percorso che crei una vera e propria “filiera dell’abitare”. Stiamo attraversando un momento di forte difficoltà del mercato dell’affitto che vede l’esplosione degli affitti turistici, l’aumento del pendolarismo lavorativo e la difficoltà di tante famiglie a sostenere canoni di locazione medio alti in caso di criticità lavorative. In questo contesto, strutturare un sistema di risposte che copra la più ampia gamma di bisogni è strategico. Dobbiamo uscire da logiche emergenziali per ragionare di prevenzione con gli strumenti esistenti e con nuove progettazioni.

Per far questo, come si diceva, è necessario costruire la filiera dell’abitare:

Misure preventive di sostegno all’affitto:

Il fondo affitto rientra a pieno titolo tra queste, aiutando concretamente le famiglie a pagare diverse mensilità prevenendo quindi possibili morosità.

Emergenza abitativa:

Prevede la presa in carico da parte dei servizi dei nuclei famigliari oggetto di sfratto. L’obiettivo è trovare soluzioni temporanee che permettano alla famiglia di superare quanto prima la condizione di difficoltà. Sul nostro territorio sono attivi diversi progetti di questa natura.

Edilizia Residenziale Pubblica:

La crisi dell’abitare si ripercuote anche su questo comparto sotto forma di un significativo aumento delle domande presentate. La casa popolare, i cui canoni sono basati principalmente sul reddito, in questi ultimi anni ha fatto da cuscinetto



per le tante famiglie in emergenza, snaturando in parte il proprio ruolo naturale. La mancanza di investimenti strutturali sul tema genera una forte criticità con una domanda in forte aumento ed una risposta che, nella migliore ipotesi, rimane invariata.

In realtà l’edilizia residenziale pubblica non dovrebbe rivolgersi alle emergenze abitative, dovrebbe dare risposta fondamentalmente a chi ha una capacità di autonomia residuale e a chi fatica a stare sul libero mercato a causa di stipendi bassi e mancanza di garanzie.

Edilizia Residenziale Sociale

Dovrebbe rappresentare il gradino intermedio tra la casa popolare ed il libero mercato. Affitti quindi non calcolati in base al reddito ma con canoni inferiori a quelli di mercato. Purtroppo su questo c’è ancora molto da lavorare: esigua disponibilità, farraginosità dei meccanismi di assegnazione, costi accessori a volte elevati, rendono lo strumento non sempre idoneo allo scopo. Occorre ripensare le modalità di utilizzo per indirizzare al meglio le risorse disponibili.

Agevolazioni per l’accesso al libero mercato:

Sostenere le famiglie nell’accesso al libero mercato attraverso azioni specifiche. Come già accennato viviamo una condizione di mercato molto complessa che vede il ricorso dei proprietari a forme di affitto temporaneo e turistico, che forniscono maggiori garanzie. A questo si aggiunge la diffidenza nei confronti degli stranieri e la richiesta di garanzie sempre più consistenti. Chi è in cerca di affitto si trova in condizioni spesso difficili con lavori precari e poche possibilità di fornire le garanzie richieste. Questo contesto genera un cortocircuito del sistema che vede un numero importante, delle poche

case potenzialmente disponibili, mantenute sfitte per paura di insolvenza da parte dei potenziali inquilini.

Libero mercato

Grazie al Fondo affitti, sarà possibile concedere alle famiglie che stentano a pagare il canone di locazione della casa in cui abitano, un **contributo** il cui importo massimo è in fase di definizione, per un tetto massimo di **3000 euro**. **Requisiti** necessari per ottenere il contributo, **risiedere in Emilia-Romagna** e avere un **reddito Isee** compreso tra **3mila e 17mila euro**.

36mila nuclei familiari possibili beneficiari a livello regionale.

Quest’anno la **dotazione** del Fondo affitti è **umentata del 20%** rispetto al 2015. L’importo del contributo da assegnare ai cittadini è a discrezione dei singoli comuni, ma è ipotizzabile un **ampliamento della platea dei beneficiari** che, secondo le stime, si avvicinerà ai **36mila nuclei familiari su tutta la Regione**.

Un’altra novità del Fondo affitti è la raccolta, richiesta ai Comuni, di alcune informazioni sui nuclei familiari in affitto (non nel patrimonio ERP), che dichiarano un **reddito Isee fino a 41mila euro: una richiesta di collaborazione - facoltativa** - utile a definire la fotografia del disagio abitativo presente in regione e per programmare l’utilizzo delle prossime risorse. Per questo, contemporaneamente ai Bandi per l’assegnazione delle risorse 2019, sarà possibile per i nuclei famigliari compilare un modulo per la raccolta delle informazioni richieste (dal genere di occupazione al tipo di contratto di locazione).

Massimo Masetti

Assessore al Welfare

(segue approfondimento a pag. 9)

Bando per il contributo affitti: prime informazioni

Il 28 ottobre scorso è stata approvata la **Delibera regionale n. 1815** che **istituisce il fondo per l'accesso all'abitazione in locazione** (il cosiddetto contributo affitto) per il 2019.

Al momento non è ancora stata stabilita la data di uscita del bando, ma sappiamo che:

- dovrà restare aperto almeno 45 giorni
- dovrà chiudersi entro febbraio 2020
- occorre l'attestazione ISEE

Nonostante si stia cercando di aprire il bando prima della fine dell'anno, è più probabile che si riesca a farlo nel mese di gennaio 2020.

Servirà quindi un'**attestazione ISEE aggiornata**, pertanto **consigliamo agli interessati di fissare fin da ora per le prime settimane dell'anno gli appuntamenti presso i CAF o le strutture abilitate.**

Sono in corso **valutazioni per definire l'entità massima del contributo** e il massimo numero di mensilità che non potranno comunque superare i 3.000 euro per un massimo di 6 mensilità.

Sono ammessi al contributo i nuclei famigliari ISEE in possesso dei seguenti requisiti al momento della presentazione della domanda:

- A1) Cittadinanza italiana oppure
 A2) Cittadinanza di uno Stato appartenente all'Unione europea oppure
 A3) Cittadinanza di uno Stato non appartenente all'Unione europea per gli stranieri che siano muniti di permesso di soggiorno annuale o permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo ai sensi del D. Lgs. N. 286/98 e successive modifiche;
- B) Residenza nell'alloggio oggetto del contratto di locazione o dell'assegnazione;
- C1) Titolarità di un contratto di locazione ad uso abitativo (con esclusione delle categorie catastali A/1, A/8, A/9) redatto ai sensi dell'ordinamento vigente al momento della stipula e regolarmente registrato. In caso di contratto in corso di registrazione presso l'Agenzia delle Entrate, sono ammessi a contributo i contratti con la relativa imposta pagata; oppure
 C2) titolarità di un contratto di assegnazione in godimento di un alloggio di proprietà di Cooperativa di abitazione con esclusione della clausola della proprietà differita. La sussistenza delle predette condizioni deve essere certificata dal rappresentante legale della Cooperativa assegnante; oppure
 C3) assegnazione di un alloggio comunale alle seguenti

condizioni:

- contratto stipulato ai sensi della Legge n. 431/98, della Legge n. 392/78 ("equo canone") e dalla Legge n. 359/1992 ("patti in deroga");
- titolarità di una concessione amministrativa d'uso di un alloggio acquisito in locazione sul mercato privato dal comune oppure da società o agenzie appositamente costituite a questo scopo dal comune stesso a condizione che il canone d'uso mensile sia almeno pari all'ammontare del canone di locazione corrisposto al proprietario dell'alloggio dal comune oppure dalle società o agenzie di cui sopra. La sussistenza delle predette condizioni deve essere certificata dal dirigente comunale competente oppure dal legale rappresentante della società o agenzia assegnante.

D) Il valore ISEE del nucleo famigliare deve essere compreso tra euro 3.000,00 (valore minimo) ed euro 17.154,00 (valore massimo). Il valore ISEE da prendere in considerazione è quello così detto "ordinario" per le prestazioni sociali agevolate, in corso di validità.

E) Canone mensile di affitto, comprensivo delle rivalutazioni Istat ed escluse le spese condominiali, non superiore ad euro 700,00.

Casi di esclusione dal contributo

Sono causa di esclusione dal contributo le seguenti condizioni del nucleo famigliare ISEE:

- 1) Essere beneficiario del **reddito di cittadinanza o pensione di cittadinanza** di cui al Decreto-Legge n. 4/2019 convertito con modificazioni dalla legge n. 26/2019;
- 2) avere avuto nel medesimo anno la concessione di un contributo del Fondo per l'"emergenza abitativa" derivante dalle deliberazioni della Giunta regionale, n. 817/2012, 1709/2013 e n. 1221/2015 e da eventuali future concessioni di fondi;
- 3) avere avuto nel medesimo anno la concessione di un contributo del Fondo per la "morosità incolpevole" di cui all'art. 6, comma 5, del D.L. 31/07/2013, n. 102 convertito con Legge del 28/10/2013, n. 124;
- 4) essere assegnatari di un alloggio di Edilizia Residenziale Pubblica;
- 5) avere la titolarità di una quota superiore al 50% di diritto di proprietà, usufrutto, uso o abitazione sul medesimo alloggio ubicato in ambito nazionale e adeguato alle esigenze del nucleo familiare ai sensi del D.M. 5 luglio 1975;
- 6) essere destinatario di un atto di intimazione di sfratto per morosità con citazione per la convalida.

Unipol Arena: i lavori di ampliamento del più grande palcoscenico d'Italia e le opere pubbliche

Unipol Arena

3.000 posti in più, un museo di 10mila metri quadrati a cielo aperto con mostre temporanee d'autore, un'intera area dedicata all'ospitalità esclusiva degli artisti, la nuova stazione ferroviaria per accogliere il pubblico in arrivo da Bologna Centrale, nuova viabilità e parcheggi.

Lo scorso 8 novembre è stata posata la "prima pietra" simbolica, in realtà la foto di Lucio Dalla, amico del patron di Unipol Arena Claudio Sabatini e testimonial ideale del progetto, che dà il via a un cantiere da 150 milioni di euro di investimenti complessivi. Nello stesso giorno è stata anche inaugurata la mostra fotografica con i ritratti di Claudio Porcarelli che delimita il perimetro dell'arena e sono state riaccese in via Marconi a Casalecchio dove nella stessa serata si è riaccesa una parte delle luminarie con il testo della famosa canzone "L'anno che verrà" di Lucio Dalla che nel 2018 campeggiavano in via D'Azeglio.

I lavori in corso non interessano solo l'Arena, tutta l'area circostante è coinvolta in un grande progetto industriale e culturale che porterà in poco tempo alla metamorfosi di un intero quartiere. Il progetto, fortemente voluto dal Comune di Casalecchio di Reno, è finanziato anche da partner privati: un investimento complessivo di circa **150 milioni di euro**, comprensivi di oltre **12 milioni di opere pubbliche** (vd *approfondimento nella pagina*) e dei 4 milioni necessari all'ampliamento dell'Unipol Arena, oltre ai 3 milioni già investiti negli ultimi anni.

I ritmi dei diversi cantieri sono serratissimi: è imminente la trasformazione della zona accanto all'Arena, dove **entro la fine del 2019** verrà costruita una vasta **area dedicata alla ristorazione** con tre diverse proposte: qui sorgeranno un ristorante Roadhouse, un McDonald Drive e un locale ispirato alla cucina messicana, Calavera Fresh Mex; saranno affiancati dalla multinazionale Norauto, specializzata in servizi e accessori auto. Entro **giugno 2020** quello che è già il più grande teatro d'Italia avrà **3.000 posti**



sti in più, per un totale di 18.000 posti, e un'area **backstage residenziale** in grado di ospitare le star nei giorni che precedono il concerto; a **settembre 2020** ci sarà anche il **Museum on Stage** a cura di Laura Villani, un percorso museale pedonale di 10mila metri quadrati con le mostre temporanee di fotografi come Maurizio Galimberti e Guido Harari, dedicate al mondo della musica



Approfondimenti progettuali ASSETTO INFRASTRUTTURALE DEL POLO

Opere stradali direttamente connesse con la sostenibilità del Polo e del sistema metropolitano di area vasta

- Eliminazione del sottopasso automobilistico attuale in corrispondenza della rotatoria Gilles Villeneuve **A**
- Realizzazione di una nuova rotatoria in corrispondenza dell'attuale, sulla via Camellini **B**

Interventi sulla rete stradale concorrenti al miglioramento dell'accessibilità

- Realizzazione nuovo collegamento sulla Nuova Bazzanese **C**
- Sistemazione attuale via Camellini (realizzazione 2 corsie in direzione sud) e 1 corsia in direzione nord **D**
- Realizzazione rotatoria nell'intersezione tra la rampa di connessione della Nuova Bazzanese e via Camellini **E**
- Abbassamento Via Fausto Coppi e interventi sulla viabilità per il collegamento con la fermata SFM **F**
- Realizzazione di una rotatoria sistemazione dell'intersezione fra lo svincolo della Nuova Bazzanese e la Via Roma **G**



e dello spettacolo; questo museo a cielo aperto sarà il trait d'union con la **fermata ferroviaria**, che verrà riqualificata nel **settembre 2021**: un ulteriore servizio di accoglienza per il pubblico, che già ora può utilizzare la Linea Ferroviaria Suburbana che collega l'Unipol Arena direttamente con la Stazione Centrale di Bologna. Si concluderanno nell'**aprile 2021** i lavori di ampliamento di oltre 20mila metri quadrati del **centro commerciale** Shopville Gran Reno, e infine, proprio a fianco dell'Arena e dell'area ristorazione sarà costruito un **hotel**, utile per chi vorrà pernottare in zona al termine degli spettacoli.

Come si trasforma l'Unipol Arena

L'edificio si svilupperà su quattro piani di 1.600 metri quadrati: ogni piano avrà a disposizione 400 metri "abitabili", dove verranno situati i nuovi spogliatoi, gli uffici, i camerini, un'area catering, una palestra, una zona di accoglienza pre e after show; una novità assoluta è l'area dedicata all'ospitalità esclusiva dei musicisti e del loro staff, con suites dotate di ogni comfort in grado di garantire concentrazione, riservatezza e tranquillità assolute.

Le pareti esterne della struttura ospiteranno le foto di Claudio Porcarelli, alternandosi ad altre mostre temporanee fotografiche e video.

Sarà garantito, inoltre, un **livello di sicurezza assoluto**. Oltre alle 50 telecamere già attive all'interno dell'Unipol Arena, anche tutta l'area di circa sei ettari che circonda la struttura avrà un controllo di videosorveglianza collegato direttamente con le centrali operative delle forze dell'ordine; proprio la costante collaborazione con Prefettura, forze dell'ordine e Comune di Casalecchio di Reno è un elemento imprescindibile per la gestione dei grandi eventi ospitati nella struttura.



Riqualificazione Polo funzionale Futurshow Station-Unipol Arena e Shopville GranReno

LE OPERE PUBBLICHE

Soggetti coinvolti:

Comuni di Casalecchio di Reno e Zola Predosa, Città Metropolitana di Bologna, società Real Station, multinazionale Klepierre.

Totale **investimento privato**: circa **150 milioni di euro**.

Di cui oltre **12 milioni di euro di opere pubbliche**.

Di questi 12 milioni di euro:

- 6 milioni sono pubblici (Comune di Casalecchio di Reno) a scemputo di oneri di urbanizzazione
- 6 milioni sono privati

Principali opere pubbliche che verranno realizzate:

FLUIDIFICAZIONE VIABILITÀ

- rifacimento fermata ferroviaria Casalecchio Palasport
- rifacimento svincolo dell'asse attrezzato e della viabilità di accesso all'area
- Rotatoria per messa in sicurezza svolta sinistra via Camellini
- Integrazione rotatorie Camellini-Villeneuve
- ZTL Coppi-Vivaldi-Frescobaldi e racchetta di ritorno su rotatoria Giovannini
- parcheggi pubblici
- pannelli a messaggio variabile per indirizzamento sosta
- rotatoria Portoni Rossi a Zola Predosa (già realizzata)

MOBILITÀ SOSTENIBILE

- Attrezzatura stazione Palasport
- Collegamento pedonale stazione-centri commerciali
- Nuovo sovrappasso pedonale De Curtis
- Parcheggi attrezzati biciclette nei punti di interscambio modale
- Finanziamento corse 85 nei fine settimana per 5 anni
- Collegamento ciclabile Riale
- Collegamento ciclabile Ceretolo
- Colonnine ricarica elettrica veicoli (più di 80)

FONDO PER IL COMMERCIO DI VICINATO

- Fondo per il commercio di vicinato limitrofo all'area (415.000 euro) - in corso un percorso di coinvolgimento di tutti gli stakeholders

AZIONI AMBIENTALI

- Piantumazione bosco 1 ettaro
- Barriera al rumore lato via Coppi (in gara)
- Spostamento ambulanti
- Isolamento acustico strutture sul coperto del centro commerciale
- Inserimento della zona all'interno dell'ordinanza del Piano Aria Integrato regionale, soggetta quindi alle limitazioni al traffico in vigore nell'area urbana
- Piano di monitoraggio durante i lavori
- Piano di Monitoraggio a regime (indicatori: fluidificazione rete viaria, Incremento del trasporto pubblico, verifica della pressione sonora).

TEMPI

- Opere di urbanizzazione > 2019 - 2021
- Ristrutturazione svincolo > 2020 - 2022
- Barriera rumore > 2020
- Centro commerciale > 2019 - 2021
- Edifici terziari > 2019 - 2021
- Arena > 2017 - 2021
- Fermata ferroviaria > 2021

Rimodulazione tariffe parcheggi a pagamento dal 1° gennaio 2020

La modifica delle tariffe per la sosta a pagamento che entrerà in vigore a gennaio 2020 non corrisponde a un aumento, ma a una ri-modulazione del costo orario a tutela della vitalità del centro di Casalecchio di Reno. La ri-modulazione porta infatti ad un'unica tariffa oraria in tutti gli stalli a pagamento del centro, riducendo quindi la tariffa in alcune parti e aumentandola in altre.

In tal modo si razionalizza l'uso dei parcometri e si contrasta la sosta parassitaria in particolare verso Bologna che sottrae sosta alle attività economiche e ai residenti.

Il Comune ha infatti verificato, dopo un attento monitoraggio di alcuni mesi, che la sosta parassitaria incide molto sulla disponibilità dei posti. Nella stessa ottica anticipiamo che nel corso del 2020 verrà messo a pagamento anche il parcheggio pubblico coperto di Galleria Ronzani.



il piano tariffario degli abbonamenti mensili ed annuali;

Questi i provvedimenti principali:

- verrà **uniformato complessivamente il piano tariffario** dei parcheggi comunali a pagamento all'importo ricalibrato di **1 euro/ora** fino ad un **massimo giornaliero di 6 euro** (solo per il parcheggio del Piazzale Rita L. Montalcini i primi 90 min. avranno un costo di 1 euro);
- verrà **eliminata la franchigia oraria** presso i parcheggi a pagamento del Comune;
- l'importo minimo accettabile dai parcometri sarà pari a 0,20 euro per 12 minuti di sosta (solo per il parcheggio del Piazzale Rita L. Montalcini con 0,20 euro si potrà sostare per 18 min.);
- sarà uniformato complessivamente

• saranno uniformate ed unificate le agevolazioni per l'acquisto di abbonamenti mensili ed annuali introducendo gli **abbonamenti "ecologici"** rivolti ai possessori di veicoli alimentati a metano, GPL, benzina/elettriche, diesel/elettriche, elettriche ed ai possessori di abbonamento annuale di trasporto pubblico locale (Tper) nominativo.

Pertanto **dal 1° gennaio 2020 la sosta a pagamento varrà anche per auto elettriche, ibride benzina/elettriche, ibride diesel/elettriche;**

• verrà mantenuta **un'unica fascia oraria per il pagamento della sosta** presso tutte le aree di sosta a tariffazione oraria: **dalle ore 8.30 alle 19.30, dal lunedì al sabato** (giorni feriali).

CALENDARIO SERVIZI RACCOLTA SFALCI E POTATURE

ANNO 2020

GENNAIO	DOMENICA	12/01/2020
FEBBRAIO	DOMENICA	09/02/2020
MARZO	DOMENICA	08/03/2020
	DOMENICA	22/03/2020
APRILE	DOMENICA	05/04/2020
	DOMENICA	19/04/2020
	DOMENICA	26/04/2020
MAGGIO	DOMENICA	03/05/2020
	DOMENICA	10/05/2020
GIUGNO	DOMENICA	24/05/2020
	DOMENICA	07/06/2020
LUGLIO	DOMENICA	14/06/2020
	DOMENICA	28/06/2020
AGOSTO	DOMENICA	12/07/2020
	DOMENICA	26/07/2020
SETTEMBRE	DOMENICA	09/08/2020
	DOMENICA	30/08/2020
OTTOBRE	DOMENICA	13/09/2020
	DOMENICA	27/09/2020
	DOMENICA	11/10/2020
NOVEMBRE	DOMENICA	18/10/2020
	DOMENICA	25/10/2020
DICEMBRE	DOMENICA	08/11/2020
	DOMENICA	22/11/2020
DICEMBRE	DOMENICA	06/12/2020
	DOMENICA	20/12/2020

LIMITI DI ESPOSIZIONE PER GIORNATA:
 MASSIMO 5 SACCHI
 MASSIMO 3 FASCINE LEGATE DI 150 cm DI LUNGHEZZA E 50 cm DI DIAMETRO
 (dovranno essere utilizzati esclusivamente i sacchi forniti dall'Amministrazione Comunale)
 PER QUANTITÀ MAGGIORI E' SEMPRE POSSIBILE CONFERIRE ALLA STAZIONE ECOLOGICA

Avvio lavori rotatoria Porrettana/Duse

Al via, all'incrocio tra via Porrettana e via Duse, il cantiere per la realizzazione della quarta rotatoria che punta a migliorare e fluidificare il livello di servizio di via Porrettana. Dopo quelle già realizzate all'incrocio con via Marconi (rotatoria Ilaria Alpi), via Micca (rotatoria Francesca Morvillo), via Fattori (rotatoria Tommasina Giuliani), sono cominciate in queste settimane le prime attività propedeutiche al cantiere eseguite dal Consorzio Stabile Modenese.

I lavori proseguiranno poi dopo la pausa natalizia per concludersi nella primavera 2020.

PARTITO DEMOCRATICO, E' WIVA CASALECCHIO, LISTA CIVICA CASALECCHIO DA VIVERE COSTITUISCONO LA MAGGIORANZA CHE GOVERNA IL COMUNE

Unione dei Comuni come innovazione istituzionale

L'Unione Comuni Valli del Reno, Lavino e Samoggia è ente locale sovracomunale con Statuto autonomo, nasce nel 2015 per esercitare funzioni e servizi in forma associata a beneficio dell'intera comunità. I Comuni aderenti sono Val-samoggia, Monte San Pietro, Casalecchio, Zola Predosa, Sasso Marconi. L'attuale Presidente è Massimo Bosso, Sindaco di Casalecchio.



Già nel 2010, i cinque Comuni dell'Unione hanno costituito ASC InSieme, Azienda Speciale di diritto pubblico per la gestione associata dei Servizi Sociali. Le aree di intervento sono: Area Minori e Famiglie, Area Adulti, Area Anziani, Area Disabilità.

I servizi in gestione associata che i Comuni hanno conferito all'Unione sono: Informatica, Personale, Protezione Civile, Urbanistica ed Edilizia, Servizi Sociali, Attività Produttive, Polizia Municipale.

L'Unione non ha capacità impositiva, i costi sono a totale carico dei Comuni.

Gli organi dell'Unione sono formati da amministratori in carica dei Comuni associati, ad essi non possono essere attribuite retribuzioni, gettoni e indennità.

L'Unione viene costituita allo scopo di esercitare funzioni e servizi a beneficio dell'intera comunità dei Comuni aderenti. E' garanzia di omogeneizzazione e armonizzazione dei Servizi; questo modello consente a tutti i cittadini dell'ambito di ricevere uguale trattamento facilitando anche lo scambio per quelle persone che, per esigenze di lavoro o famigliari, possono avere bisogno di usufruire dei Servizi presenti su un altro Comune dell'Unione.

La critica, mossa da alcuni esponenti delle minoranze, che vede l'Unione come "l'allargamento della mangiatoia politica" e come una mera speculazione politica, non è supportata da una oggettiva analisi dell'attività e della finalità dell'Unione. Al contrario, questa, va vista come innovazione istituzionale, come opportunità e lungimiranza politica nel progresso amministrativo ed organizzativo.

E' dimostrato che l'accentramento instaura nuove regole rispetto a quelle tipiche delle gestioni singole. La frammentazione è risaputo comporta costi molto elevati.

Il "decentramento" organizzativo comporta una duplicazione di responsabilità e procedure, quindi viene superato dall'accentramento. La frammentazione delle risorse lascia il posto alla loro **aggregazione**, con conseguente aumento della possibilità di una loro più ampia e razionale distribuzione, consentendo la creazione di nuovi servizi e la sostenibilità di altri a rischio chiusura.

Mario Durante

Consigliere comunale PD

Emporio Solidale featuring Istituto Serpieri: il progetto "Il Sole Trasforma"

In via Modigliani, a Casalecchio, si trova l'Emporio solidale Il Sole. È un minimarket speciale in cui i commessi sono volontari, i clienti sono famiglie in difficoltà dell'Unione e i prodotti non costano soldi ma punti, che vengono assegnati alle famiglie in collaborazione con i servizi sociali. Inoltre, l'Emporio affianca le famiglie mettendo a disposizione varie attività (cultura, trasporto, sport, formazione) ed è attivo uno sportello che si occupa della rinegoziazione dei debiti (bollette, affitti e altro) e del tutoraggio al bilancio familiare. "Il Sole Trasforma" è un progetto nato nell'ambito dell'alternanza scuola-lavoro dalla collaborazione tra l'Emporio, il Comune di Casalecchio, la Città metropolitana di Bologna e l'Istituto Superiore Serpieri. L'Emporio recupera attraverso svariati canali frutta assolutamente commestibile ma non vendibile (per difetti, dimensioni, grado di maturazione), facendo parte di una rete composta da sette empori solidali e dalle varie mense per indigenti nell'area di Bologna. Ma quando anche questi canali di redistribuzione sono saturi, il rischio di dover buttare il prodotto diventa concreto. Per questo, all'interno del progetto, le eccedenze di frutta recuperate vengono portate in un laboratorio dell'Istituto Serpieri e con la collaborazione degli studenti e dei volontari dell'Emporio la frutta viene trasformata in marmellata. Il prodotto finito torna sugli scaffali dell'Emporio a disposizione delle famiglie in difficoltà, generando un circolo virtuoso che dalla lotta allo spreco porta alla solidarietà attraverso il coinvolgimento degli studenti. Ma i progetti di collaborazione dell'Emporio con le scuole non finiscono qui. Con l'alberghiero Veronelli sono previste la realizzazione di un ricettario e di prove pratiche di cucina coinvolgendo i "clienti" dell'Emporio; il progetto con il Salvemini servirà a razionalizzare la gestione del negozio e del magazzino; infine alcuni ragazzi del Liceo da Vinci si occuperanno della promozione del marchio Emporio, del contatto con le realtà del territorio per recuperare prodotti e della realizzazione di un progetto di crowdfunding.

Gruppo consiliare E'wiva Casalecchio



San Martino, festa dei cittadini e delle associazioni

Anche quest'anno, nella splendida cornice del centro, si è svolta la festa patronale della nostra città. L'ottima riuscita di questa edizione, come molte altre negli anni precedenti, è dovuta al grande impegno non solo della Proloco Casalecchio Insieme, ma di tutta la nostra comunità: dall'Amministrazione ai **singoli**



cittadini ed alle tante associazioni che arricchiscono il nostro territorio.

In queste poche righe vorrei evidenziare tre aspetti che mi stanno a cuore. Il venerdì sono state accese le celebri **luminarie** della canzone *L'Anno che Verrà* di **Lucio Dalla**, installate per valorizzare il **percorso pedonale** dal centro cittadino verso la periferia. Mi piace pensare che l'essere *al rovescio* rispetto al senso di marcia possa suscitare negli automobilisti la riflessione di non essere gli unici utenti della strada e che, per apprezzare il bello che c'è in giro, ci si può anche "concedere il lusso" di passeggiare con il naso in su. Il sabato, alla Casa della Conoscenza, si è tenuta una **conferenza sulla mobilità elettrica** (organizzata dalla **Comunità Solare Locale** di Casalecchio) nella quale sono stati esaminati diversi elementi che determinano l'attuale modello di mobilità basata ancora su combustibili fossili e per questo ormai non più sostenibile. Gli Assessori all'Ambiente ed alla Mobilità hanno partecipato per condividere la necessità di questa transizione energetica. Infine, la domenica, grazie anche ad un inaspettato e caldo sole (forse richiamato dall'evento della Comunità Solare del giorno prima!), il piazzale di fronte alla chiesa di S. Giovanni è stato animato fino a sera dal **mondo delle scuole**. Sono stati allestiti ben dieci banchetti, in rappresentanza di nove scuole di Casalecchio e di una delle associazioni dei tre Istituti Comprensivi, nei quali si respirava l'energia e l'allegria di insegnanti, genitori, bambini e ragazzi, impegnati nelle attività di volontariato ai banchetti non solo allo scopo di raccogliere fondi per la scuola ma anche per il desiderio di vivere la giornata di festa nella propria comunità.

Fabrizio Agostinelli

Capogruppo Consiliare Casalecchio da Vivere

La Società Filosofica

"Forse, se esistesse una città di uomini buoni, si farebbe a gara per non governare come adesso per governare, e allora sarebbe evidente che il vero uomo di governo non è fatto per mirare al proprio utile, ma a quello del cittadino". Siamo di fronte a un cambio epocale per quel che ci riguarda nel modo di affrontare i vari temi della politica del nostro paese; non si tratta sol di far quadrare i conti ma di instaurare un senso civico in primis in noi attori principali nel contesto del comune per poi trasferirlo a tutti i cittadini. La responsabilità è di chi sceglie, noi scegliamo di ispirarci ai filosofi che hanno in passato dettato la via da intraprendere. "Gli uomini si associano tra loro per le varie necessità di cui hanno bisogno; e quando hanno raccolto in un'unica sede molte persone per ricevere aiuto dalla comunanza reciproca, nasce quella coabitazione cui diamo il nome di città".

Pietro Cappellini

Capogruppo consiliare Movimento 5 Stelle

E... che Dio ci aiuti

Per noi cattolici la presenza del nostro buon Dio non è in discussione ma penso che anche i non credenti con l'arrivo del 2020 abbiano bisogno del suo aiuto soprattutto chi



ci amministra a tutti i livelli. La qualità dei nostri politici non è mai stata così bassa dal dopoguerra ad oggi e questo crea problemi notevoli a chi come noi della Lista Civica vuole a tutti i costi migliorare la qualità della vita ai nostri concittadini. La mancanza di assunzione di responsabilità, l'incapacità ed uno scontro ideologico che purtroppo tende sempre più a dividere piuttosto che ad unire è sotto gli occhi di tutti. Per noi di Casalecchio ci aspetta un anno piuttosto tormentato dal punto di vista della viabilità con l'avvio della cantierizzazione della Nuova Porrettana e con il proseguimento dei lavori in zona Unipol Arena che creeranno problemi; ma ci siamo abituati. Ci preoccupa molto invece l'inerzia con cui l'Amministrazione sta trattando temi molto delicati per la città quali la pubblica illuminazione, la raccolta dei rifiuti e la gestione del verde pubblico. Proprio nei giorni scorsi vi è stata l'assegnazione della gestione del Parco della Chiusa e di quasi tutto il verde pubblico per ben 19 anni ad un pool di cooperative capitanato dalla Copaps alle quali auguriamo tutto il bene possibile anche se riteniamo che il rapporto costiricavi per loro non sia sostenibile. Sulla pubblica illuminazione siamo parecchio insoddisfatti di ciò che è stato fatto: troppo buio in molte parti della città, ancora molte lampade spente e molte insufficienti. Sulla raccolta dei rifiuti tutto tace e questo è scandaloso, forse si aspettano le elezioni regionali del 26 gennaio per fare un nuovo contratto di appalto essendo quello vigente con HERA in proroga dal 2014 e qui ci auguriamo vivamente che le cose migliorino. Per finire auguriamo un sereno Natale è un buon Natale a tutti Voi e che Dio ci aiuti, ne abbiamo molto bisogno!

Lista Civica Casalecchio di Reno



IL TUO COMUNE È SEMPRE CON TE!

- la **newsletter** settimanale per essere sempre informato su ciò che succede (iscriviti dalla homepage del sito);
- il **servizio WhatsApp** per essere aggiornato in tempo reale su viabilità, lavori in corso, scadenze, ecc (invia il testo "Iscrizione on" al cell. 333 9370672, dopo averlo salvato in rubrica);
- l'account **twitter @CasalecchioNews** per ricevere informazioni puntuali quotidiane sulle attività del tuo Comune.
- la pagina **facebook.com/comunecasalecchio**

Trovi tutte le indicazioni sul sito del Comune, nell'Area tematica **Comunicazione**

www.comune.casalecchio.bo.it

Elezioni dell'Assemblea legislativa e del Presidente della Giunta della Regione Emilia-Romagna

Quando si vota

Si vota **domenica 26 gennaio 2020** dalle ore 7 alle ore 23.

Dove si vota

I seggi elettorali sono ubicati:

- Scuola media Galileo Galilei, Via Porrettana 97
sezioni: 1-2-3-4-25-26
- Scuola elementare Garibaldi, Via dello Sport 1
sezioni: 5-6-7-8-9-10-11
- Scuola elementare Ciari, Via Dante 8
sezioni: 12-13-14-15-16-17-18-19-20-38
- Istituto Tecnico Salvemini, Via Pertini 8
sezioni: 21-22-23-24-35-36
- Scuola elementare XXV Aprile, Via dei Carracci 21
sezioni: 27-28-29-30-39
- Istituto statale comprensivo di Ceretolo (Scuola media), Viale della Libertà 3 - sezioni: 31-32-33-34-37

Cosa serve per votare

Per poter votare occorre che l'elettore esibisca al seggio:

- la **tessera elettorale personale**
- unitamente alla **carta d'identità o altro documento di identificazione** (con fotografia) rilasciato da una Pubblica Amministrazione.

La tessera e il tagliando elettorale

Per il rilascio delle tessere elettorali, dei duplicati e dei tagliandi adesivi lo **Sportello elettorale** osserverà la seguente apertura:

- **da lunedì 13 a giovedì 20 gennaio 2020:** lunedì, martedì, mercoledì e venerdì dalle ore 8.00 alle ore 14.00; giovedì dalle ore 11.30 alle ore 18.30; sabato dalle ore 8.30 alle ore 12.00
- **Venerdì 24 e sabato 25 gennaio 2020:** dalle ore 8.00 alle ore 18.00
- **Domenica 26 gennaio:** dalle ore 7.00 alle ore 23.00

È possibile richiedere il duplicato della tessera presentando un'apposita dichiarazione. Chi fosse impossibilitato può delegare al ritiro una terza persona, che si deve presentare con la dichiarazione di smarrimento/deterioramento/furto e la delega al ritiro corredata da copia di un documento di identità/riconoscimento dell'interessato.

Gli scrutatori e loro nomina

Il seggio è composto da un presidente, da quattro scrutatori e da un segretario. La Commissione Elettorale Comunale procede alla

nomina, per ogni sezione elettorale del Comune, degli scrutatori compresi nell'Albo comunale, riservando 39 nomine a coloro che si trovano nella condizione di disoccupato/a e inoccupato/a.

Elettori che possono votare a domicilio

Sono ammessi al voto domiciliare:

- gli elettori affetti da gravi infermità che si trovino in condizioni di dipendenza continuativa e vitale da apparecchiature elettromedicali tali da impedirne l'allontanamento dall'abitazione in cui dimorano;
- gli elettori affetti da gravissime infermità tali che l'allontanamento dall'abitazione in cui dimorano risulti impossibile anche con l'ausilio dei servizi previsti dall'art.29 della legge 5 febbraio 1992, n. 104 (e cioè il trasporto pubblico che i comuni organizzano in occasione dei consultazioni per facilitare agli elettori disabili il raggiungimento del seggio elettorale).

L'elettore interessato deve fare pervenire all'Ufficio elettorale comunale, entro lunedì 6 gennaio (termine non perentorio):

- una domanda di ammissione al voto domiciliare, a cui devono essere allegate:
- una copia della tessera elettorale,
- idonea **certificazione sanitaria rilasciata da un medico preposto dell'AUSL** che dovrà riportare le specifiche formulazioni normative: le condizioni di dipendenza continuativa e vitale da apparecchiature elettromedicali o la prognosi di almeno sessanta giorni decorrenti dalla data di rilascio del certificato.

Elettori affetti da gravi infermità

Gli elettori affetti da gravi infermità (i ciechi, gli amputati delle mani e gli affetti da paralisi o altro impedimento di analoga gravità) **che necessitano nelle operazioni di voto dell'assistenza in cabina di un accompagnatore, possono:**

- individuare come accompagnatore un qualsiasi elettore della Repubblica;
- richiedere all'Ufficio Elettorale del Comune l'apposizione sulla tessera elettorale di un particolare timbro (**AVD**) che eviterà loro di doversi munire di volta in volta, in occasione di ogni consultazione, dell'apposito certificato medico. La richiesta deve essere corredata di apposita certificazione sanitaria, rilasciata dall'AUSL, attestante l'impossibilità permanente ad esercitare autonomamente il diritto di voto.

Per avere informazioni relativamente agli orari di apertura degli ambulatori dell'AUSL per il rilascio delle certificazioni sanitarie potete telefonare o consultare il sito web del Comune nello spazio dedicato alle consultazioni elettorali regionali.



GESTIONE INTEGRATA PARCO DELLA CHIUSA E VERDE URBANO: FIRMATO IL CONTRATTO DI CONCESSIONE DEL SERVIZIO

Il 29 ottobre 2019 è stato firmato il **contratto di concessione di servizio integrato di gestione del verde urbano del Comune di Casalecchio di Reno**, che comprende il Parco della Chiusa e tutte le aree verdi della città, ad esclusione del verde scolastico e delle piazze centrali. Con la firma si è concluso il lungo procedimento amministrativo che ha visto il coinvolgimento della cittadinanza, degli stakeholder locali e degli enti preposti alla tutela del patrimonio vegetale ed architettonico del Parco della Chiusa (Ente Parco Emilia orientale, Soprintendenza Archeologica, Belle Arti e Paesaggio, Regione Emilia-Romagna). Fondamentale nel procedimento il contributo della Consulta ambientale e della Cabina di regia (Ente Parco, Università di Bologna, Presidente Consulta ambientale), istituite dal Comune di Casalecchio di Reno nel precedente mandato amministrativo.

Si tratta di un **contratto di partenariato pubblico-privato** con una **concessione di 19 anni del valore complessivo di 13 milioni di euro**.

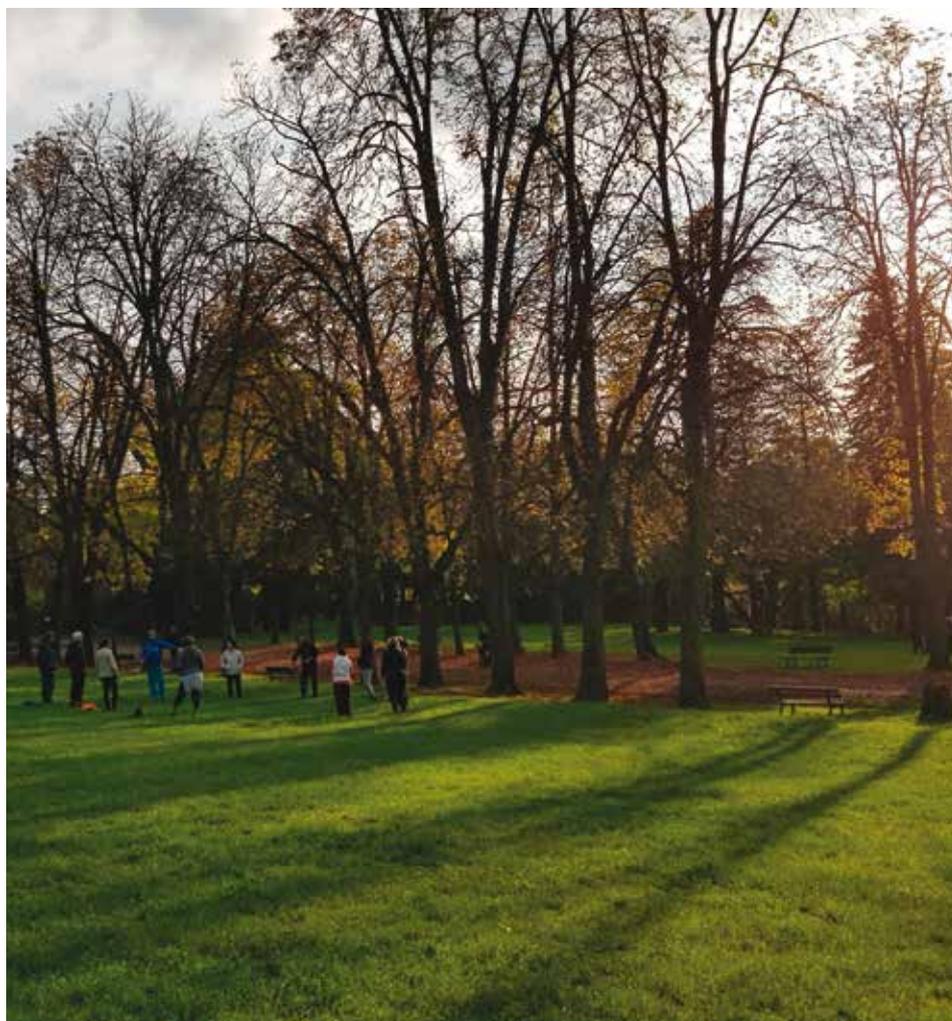
Vincitore dell'appalto è risultato il **Raggruppamento "La Chiusa"**, che **comprende Copaps** (cooperativa agricola sociale), nel ruolo di capofila, **La piccola carovana** (cooperativa sociale), la cooperativa sociale **La Città Verde** e il **Consorzio Edili Artigiani Ravenna** Cear Soc. Coop. Cons.

La concessione sottoscritta regola i rapporti tra:

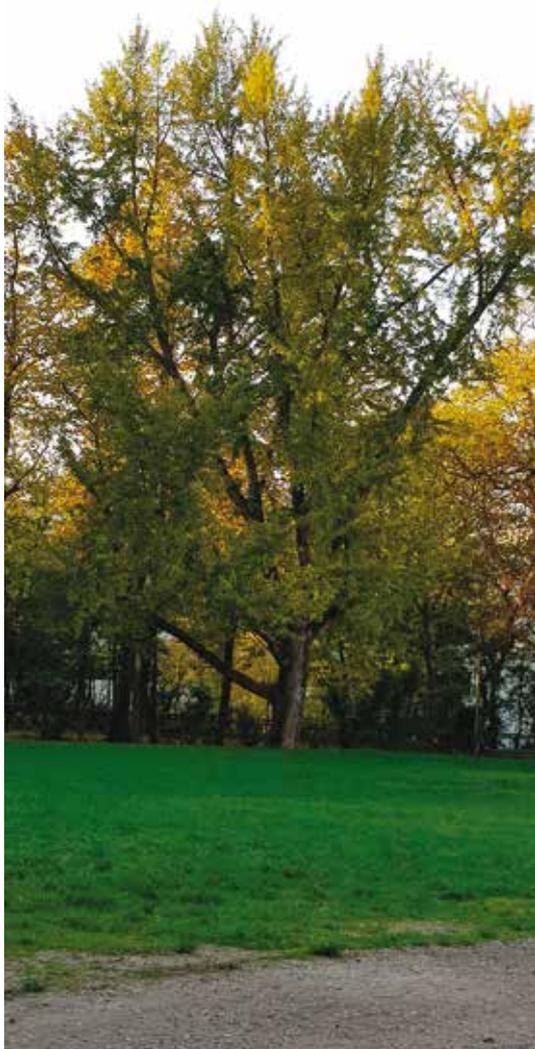
- il **Comune**, che avrà un **ruolo di indirizzo strategico** delle attività nell'ambito di una Cabina di regia di cui faranno parte l'Università, l'Ente Parco Emilia orientale e il presidente della Consulta ambientale;
- la società patrimoniale pubblica **Adopera Srl** che avrà un ruolo di controllo gestionale e diretto sul territorio;
- il **raggruppamento "La Chiusa"** che avrà il ruolo di manutentore delle aree verdi, di conduttore dell'azienda agricola del Parco della Chiusa e di attività agrituristiche e culturali connesse alla valorizzazione del patrimonio ambientale e culturale del Comune.

*“Obiettivo politico dell'Amministrazione comunale”, sottolinea **Barbara Negroni**, assessore alla Qualità dell'Ambiente e del Territorio, “è stato quello di perseguire una **qualità diffusa** di gestione su tutto il patrimonio verde della città, riportando in primo piano il **valore del sistema verde di Casalecchio**, secondo una scala valoriale che metta sullo stesso piano sostenibilità **ambientale, sociale ed economica**, tre elementi indissolubili per chi governa una realtà territoriale come quella della nostra città che vanta un patrimonio di verde pubblico di oltre 250 ettari, con il Parco della Chiusa come elemento di grande rilevanza ambientale e 52 parchi diffusi nel territorio”.*

*“Con l'approvazione di questa forma di partenariato pubblico-privato”, conclude il sindaco **Massimo Bosso**, “l'Amministrazione ha posto un punto fermo sulle politiche gestionali del verde della città, tracciando e definendo una politica ambientale tesa alla salvaguardia del verde complessivo nella sua interezza, in base ai principi di biodiversità e di fruizione pubblica, rivolta a tutti i cittadini, dove approccio scientifico, tecnica, innovazione, inclusione sociale ed economia saranno le linee guida dei progetti e della gestione, con un attento controllo dei risultati”.*



I VANTAGGI DELLA GESTIONE INTEGRATA



“IL PATRIMONIO
DEL VERDE PUBBLICO
COMUNALE È DI CIRCA
250 ETTARI,
DI CUI 150 DI VERDE
URBANO
E 100 DEL PARCO
DELLA CHIUSA”

La scelta di integrare le gestioni del **verde pubblico comunale di circa 250 ettari**, di cui **150 di verde urbano** e circa **100 del parco pubblico della Chiusa** in un'unica **concessione di servizi**, oltre ad una volontà politica della Amministrazione, nasce dalla consapevolezza che i **modelli gestionali del verde in ambito urbano vanno sempre più nella direzione di dotare i territori di “reti ecologiche”**.

Casalecchio ha già un ampio territorio coperto dal verde e una buona struttura di rete ecologica che questa nuova modalità di gestione permetterà di governare meglio con una **previsione di aumento negli anni**. Questo modello ha inoltre il **vantaggio di ottimizzare i costi manutentivi** complessivi.

Si tratta di un'evoluzione rispetto alle due diverse modalità manutentive che dal 1976 hanno caratterizzato la gestione del verde pubblico a Casalecchio, tenendo distinte le aree a parco e quella del Parco della Chiusa.

I due modelli gestionali, sia pure per ragioni diverse, hanno nel tempo manifestato criticità. Contestualmente, con l'aggiornamento dei contratti di servizio che regolano i rapporti tra il Comune e la società in house Adopera, si è avviata un'ampia attività di ri-organizzazione dei servizi per ottimizzare l'impiego del personale e la gestione della spesa pubblica destinata alle attività manutentive e gestionali del patrimonio verde pubblico.

In questo assetto ri-organizzativo, si è analizzato, insieme al modello gestionale in grado di mettere a sistema sia la parte ambientale sia quella agricola per migliorare complessivamente la qualità ambientale del verde, anche il risparmio ottenibile fondendo i due diversi affidamenti manutentivi in un'unica forma.

Per affrontare la complessità degli obiettivi e delle tematiche che l'Amministrazione intendeva risolvere attraverso la nuova forma di affidamento del servizio integrato di gestione del verde pubblico comunale e del Parco della Chiusa, si è costituito un **gruppo di lavoro multidisciplinare** composto da funzionari comunali e della Società in house del Comune, esperti nella manutenzione del verde e nella manutenzione degli edifici e nella gestione dei costi connessi a tali attività. A questi, come prefigurato dall'art. 183, comma 2 del Dlgs 50/2016, si sono affiancati un esperto agronomo per approfondire le tematiche di gestione delle attività agricole, un esperto delle tematiche economico-finanziarie per sviluppare il modello dei flussi/ricavi del sistema di attività date in affidamento all'esterno, un esperto nelle forme di partenariato per individuare la formula più adeguata e rispondente alla legge per raggiungere gli obiettivi innovativi posti dall'Amministrazione. Il gruppo di lavoro è stato esteso anche all'Università di Bologna per le particolarità delle attività di conservazione delle specie protette presenti nel parco e per le tecniche di conduzione del bosco tramite una Convenzione con il Dipartimento di Scienze biologiche, geologiche e ambientali - BIGEA.

Come previsto nelle Linee guida approvate in Consiglio comunale con la deliberazione n. 32 del 6 aprile 2017, è stato inoltre istituito un **organo di controllo**, denominato **Cabina di Regia**, che ha al suo interno rappresentanti del Comune e soprattutto organi terzi, quali l'Ente Parco Emilia Orientale, Unibo-BIGEA, il Presidente della Consulta Ambientale, ecc.

Il modello contrattuale di affidamento scelto dal Comune di Casalecchio è stato quindi quello del **Partenariato pubblico privato (PPP)**. Solo attraverso il PPP è infatti possibile trovare un **equilibrio economico-finanziario** per **gestire il complesso patrimonio verde di Casalecchio**. Per quanto riguarda le aree verdi pubbliche, la valutazione ha fatto emergere, sotto il profilo economico, quali sono le ottimizzazioni possibili, a partire dal risparmio di risorse di personale e di spese di rinnovo dei macchinari necessari alla manutenzione del verde e ormai prossimi alla rottamazione (euro 150.000 circa). Un ulteriore risparmio che si otterrà deriva dall'affidamento esterno delle aree pubbliche di grande dimensione o di tipologie particolari come i grandi parchi e le alberature stradali. Mentre rimarrà in gestione alla società in house del Comune la manutenzione delle aree di piccola dimensione. Sottolineiamo che il canone posto a base di gara corrisponde alla attuale spesa pubblica complessiva per i due affidamenti, oltre 150.000 euro complessivi al fine di sostenere gli investimenti iniziali del partenariato.

Ulteriore nodo che la fusione delle due forme di affidamento in un'unica concessione di servizi può sciogliere riguarda la **conduzione dei terreni agricoli**, il **restauro degli edifici** al servizio del centro aziendale agricolo e la **gestione degli edifici interni al Parco della Chiusa** recuperati per funzioni di ospitalità e di divulgazione culturale e che esulano dall'ambito di attività proprie del Comune. Solo attraverso il partenariato pubblico privato è pertanto possibile individuare le risorse finanziarie per rendere nuovamente funzionale il centro aziendale agricolo e gestire la coltivazione agricola dei terreni traendo risorse da attività di impresa quali l'agriturismo che non appartengono né all'esperienza né alla competenza del Comune.

Vittorio Emanuele Bianchi
Dirigente Area Servizi al territorio

COSA PREVEDE LA CONCESSIONE DEL SERVIZIO DI GESTIONE INTEGRATA DEL VERDE DI CASALECCHIO

La Concessione ha per oggetto:

VERDE URBANO

La manutenzione ordinaria (sfalcio manti erbosi, cura delle alberature di pubblica proprietà, delle siepi, sfalcio delle sponde stradali, ecc.), compresa la raccolta dei rifiuti, il monitoraggio degli arredi in base alle indicazioni tecniche contenute nelle diverse schede di manutenzione a seconda che si tratti di:

- aree scolastiche, parchi e giardini per i quali è previsto un alto livello manutentivo;
- aree in via di rinaturalizzazione per le quali è previsto un medio livello manutentivo;
- sponde stradali e aree marginali per i quali è previsto un basso livello manutentivo.

PARCO DELLA CHIUSA

Considerate le sue peculiarità (il parco è: Zona di Protezione Speciale, Sito di Interesse Comunitario "Boschi di San Luca e Destra Reno", parte del Paesaggio Seminaturale Protetto "Colline di San Luca", Parco Storico, Parco Pubblico e Parco Agricolo), continuerà ad essere gestito in modo differenziato a seconda delle aree individuate seguendo criteri di carattere naturalistico, emersi e definiti in seguito agli studi preliminari eseguiti e seguiti dall'Università di Bologna- BIGEA.

Gli edifici del parco dati in concessione al nuovo gestore si differenziano in:

- edifici collabenti (ruleri non più abitabili: Villa Ada e pertinenze, Corte Colonica San Gaetano, Corte Colonica Montagnola di Sotto, Corte Colonica Montagnola di Sopra edificio ad uso residenziale, romitorio, scuderie di Villa Sampieri Talon nuova);
- edifici da ristrutturare: Corte Colonica Santa Margherita edificio principale e edificio accessorio (ricovero animali);
- edifici pronti all'uso: Corte Colonica Montagnola di Mezzo, Corte Colonica Montagnola di Sopra edificio ad uso Centro Visite e Corte Colonica Santa Margherita edificio Forno.

All'interno del Parco della Chiusa la nuova gestione prevede:

CORTE CASA SANTA MARGHERITA

L'edificio principale sarà ristrutturato ed adibito ad attività agrituristica: al piano terra verrà realizzato un ristorante con 40 posti a sedere, una cucina, una dispensa, un angolo vendita prodotti aziendali, spogliatoi e bagni per i dipendenti e avventori; al primo piano verranno realizzate camere da letto con bagno per un totale di 9 posti letto. Qui si potranno svolgere attività didattico-divulgative e degustazioni di prodotti aziendali.

L'edificio accessorio (ricovero animali) sarà ristrutturato ed adibito a ricovero attrezzature e bagno pubblico.

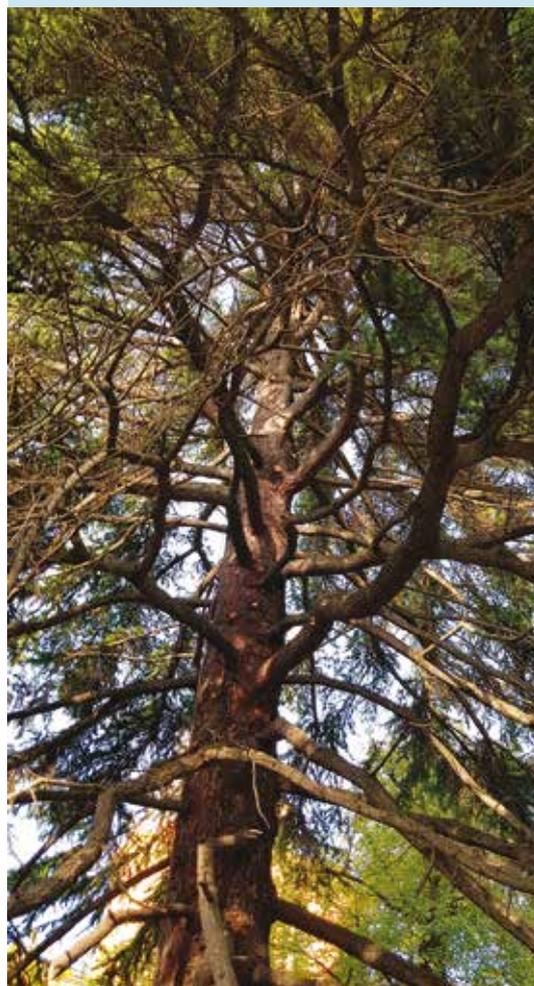
Il forno a legna, oggi già ristrutturato, manterrà la funzione di trasformazione dei prodotti agricoli: il piano superiore dell'edificio sarà adibito a laboratorio di smielatura; al piano terra si insedierà un laboratorio di trasformazione dei prodotti agricoli.

Verranno inoltre proposte agli avventori formule di consumo sul posto dei prodotti a supporto dell'attività di ristorazione agrituristica.

CORTE MONTAGNOLA DI MEZZO

La struttura manterrà l'uso ricettivo-turistico, la nuova gestione cercherà di ampliare l'offerta oggi esistente, offerta fortemente limitata dalla gestione diretta dell'Amministrazione comunale, andando ad intercettare e sviluppare segmenti turistici che, pur rappresentando una nicchia nel panorama turistico globale, presentano interesse e volumi in forte crescita:

- turismo scolastico;





- cicloturismo;
- turismo a piedi;
- turismo ecologico;
- turismo spirituale.

Sia il fienile che l'edificio accessorio saranno utilizzati per attività connesse all'accoglienza.

CORTE MONTAGNOLA DI SOPRA

Nell'edificio principale sarà mantenuta l'attività di sala riunioni e aula didattica. Verrà pensato un calendario di eventi che creino ritmo all'interno del Parco e che potrebbero essere collegati a iniziative su ampia scala territoriale. Montagnola di Sopra potrebbe ospitare anche appuntamenti formativi periodici attraverso delle collaborazioni con gli enti erogatori della formazione, ordini professionali, scuole, consulenti.

La nuova gestione si farà carico di un progetto didattico-divulgativo teso a promuovere un atteggiamento ecologico e rispettoso dell'ambiente naturale. Le attività proposte riguardano principalmente due ambiti: quello agricolo e quello ambientale.

Progetti in ambito agricolo

Questi progetti hanno l'obiettivo di spiegare ai partecipanti la scelta delle singole colture e dell'utilizzo del metodo colturale biologico, piuttosto che quello tradizionale.

Attraverso il percorso progettuale sarà possibile scoprire le differenze morfologiche tra le specie seminate/trapiantate in campo, le diverse rese e gli utilizzi successivi. Si porrà anche l'accento sull'importanza, in agricoltura biologica, degli animali selvatici che "aiutano" l'agricoltore contenendo, per esempio, i parassiti. I principali progetti didattici riguarderanno:

- i grani antichi;
- l'orto didattico;
- gli insetti pronubi e utili;
- la siepe.

Progetti in ambito ambientale

Questi progetti riguardano l'ambiente-parco in generale e mirano alla sua più approfondita conoscenza e tutela. Nel Parco della Chiusa sono presenti habitat differenti e particolarmente delicati che necessitano di tutela. Per questo si è pensato a progetti didattici che coinvolgano i partecipanti sollecitandoli a conoscere, monitorare e quindi proteggere maggiormente il parco. I progetti didattici riguarderanno principalmente:

- la conoscenza del fiume;
- la qualità dell'ambiente acquatico fluviale, stimata attraverso l'utilizzo del metodo IBE;
- il suolo e i suoi abitanti;
- i licheni, sentinelle dell'aria;
- gli insetti del parco: riconoscimento e monitoraggio specie attraverso l'applicazione gratuita InNat.

Per quel che riguarda la produzione agricola il progetto si propone di coltivare i terreni in parte con frumenti antichi aristati che siano poco appetibili per i cinghiali, in rotazione con leguminose quali l'erba medica e miscugli fioriti a supporto dell'attività di produzione di miele.

Le produzioni nel parco saranno certificate in regime biologico.

Nelle aree marginali, oltre alle siepi, si costituirà prato stabile preferibilmente con piante officinali, per favorire la colonizzazione degli insetti pronubi e per arricchire la biodiversità.

La produzione agricola che si intende avviare è quella di miele. Il numero di apiari da inserire varierà nel tempo e sebbene le api spazino per tutto il parco si prevede di dedicare una parte delle aree agricole ad attività didattica stabile, con aree in cui sono indicati nomi delle specie erbacee e arbustive presenti ed arnie dimostrative.

Per la produzione di miele, polline e propoli il progetto prevede inoltre un impianto di 100 arnie che si ritiene produttivo dalla primavera 2021 e la creazione di un laboratorio di smielatura.

Le tipologie di miele che si possono ottenere sono il miele millefiori, suddivisibile tra primaverile ed estivo, e probabilmente il miele di acacia.



IN ESCLUSIVA DA:



CHIAVE VIP

by SASSOMET



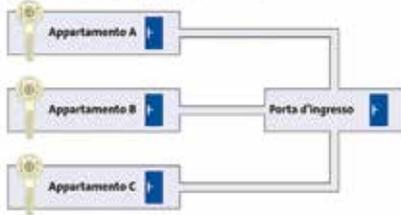
• Dalla porta all'auto •

UN SOLO MANDRINO PER TUTTE LE PORTE CON TANTE
CHIAVI DIVERSE E OGNI CHIAVE APRE LA SUA PORTA E LA
CHIAVE DIREZIONALE LE APRE TUTTE!

PER LA TUA CASA

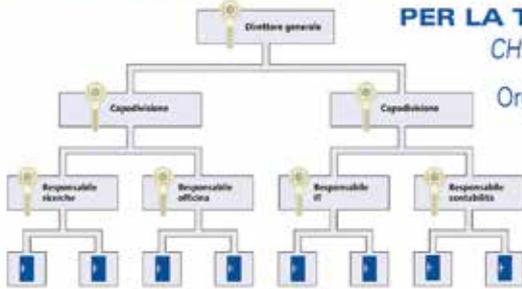
IN UN CONDOMINIO
Addio mazzo di chiavi!

Una sola chiave per aprire
il tuo cancello, il tuo portone,
il tuo garage, la tua casa!



PER LA TUA AZIENDA
CHIAVE GERARCHICA

Organizza gli ingressi
nella tua azienda
in modo pratico,
veloce e sicuro



**VIENI A
SCOPRIRE
COME!!!**

Casa della Batteria
dall'orologio, al Tir by SASSOMET



Via Margotti 2/4 - Casalecchio di Reno (BO)
Tel. 351 5758200 - 051 6166715
www.sassomet.it - info@sassomet.it

gelati

GELATI NATURALI
di nostra produzione
GRANITE SICILIANE
FRAPPÉ...



snack

PIADINE
PIZZA AL TAGLIO
INSALATE...



torte

DOLCI E SALATE



aperitivi

BIRRE ARTIGIANALI
COCKTAIL
SUCCHI BIO...



anche su ordinazione



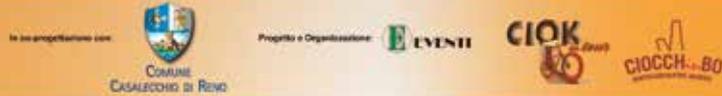
Dirette
SKY e
DAZN

Spazio esterno
PER FESTE

Vi aspettiamo in

VIA DELLO SPORT 16 CASALECCHIO DI RENO
(CHIOSCO DI FRONTE SEDE NUOVO COMUNE)

f IL CIOCCO gelateria bar pasticceria



Festa del Cioccolato artigianale

dalle ore 10.00 alle ore 19.00

10 MAESTRI CIOCCOLATIERI DI CIOCCHINBO

AZIENDE AGRICOLE - GIOCHI, ANIMAZIONI E GONFIABILI
"COOKIES DESIGN" E PRALINA: LABORATORI PER BAMBINI

"CIOCCORICETTA" inviaci la tua ricetta a eventi@eventibologna.com

PREMI IN CHILI DI CIOCCOLATO

8-9 Febbraio 2020

Casalecchio di Reno

Piazza del Popolo - Piazza dei Caduti



IZUMI
FUSION RESTAURANT



NOVITÀ Sushi con riso integrale

Via Marconi 29/2 - Casalecchio di Reno (BO)
tel. 051 57 62 76

Via Emilia Ponente, 76/A - Bologna (BO)
tel. 051 310960

www.ristoranteizumi.com

studio
boschi

Via Respighi, 5 Casalecchio di Reno (BO)

051.592094

www.immobiliareboschi.com

info@immobiliareboschi.com



CASALECCHIO DI RENO VIA GARIBALDI

**ULTIME
DISPONIBILITÀ**



**PROSSIMA REALIZZAZIONE DI EDIFICIO SIGNORILE
VARIE TIPOLOGIE DI APPARTAMENTI CON 1 - 2 - 3 CAMERE DA LETTO
MONOLOCALI - BILOCALI - CANTINE E GARAGE - UFFICI - NEGOZI
A PARTIRE DA € 180.000,00.**

NESSUN COSTO DI MEDIAZIONE A CARICO DELL'ACQUIRENTE

*Auguri di
Buone Feste*

 **MUSIC VILLAGE
AUDIOLINE.**

*Un' idea per il Natale?
Regala una Lezione di Musica*

Scuola di Musica per bambini, ragazzi e adulti

Casalecchio di Reno 051- 0391814 www.audioline-musicvillage.com

**Dal 1990 Massimiliano e Andrea Loi sono a disposizione
per indicarti gratuitamente il reale valore
di mercato della tua abitazione**

CHIAMA O VIENI A TROVARCI NEI NOSTRI UFFICI

Auguri di Buon Natale e Felice Anno Nuovo

 **TECNOCASA**
FRANCHISING NETWORK

Affiliato : Studio Casalecchio di Reno snc di Loi Massimiliano & C.

Sede : Via Porrettana 446/4 - Casalecchio di Reno (Bo) - 051.613.00.92 - boh1@tecnocasa.it
Rif. Loi Massimiliano - cell. 335.6353211

Filiale : Via Mazzini 35 - Casalecchio di Reno (Bo) - 051.613.33.68 - bohcb@tecnocasa.it
Rif. Loi Andrea - cell. 335.6187704

COPAPS COOPERATIVA AGRICOLA SOCIALE

Cooperativa agricola (produttiva, oggi tipo B) e sociale (tipo A), dal 1979 opera sul territorio bolognese ed è considerata fra i pionieri dell'agricoltura sociale in Italia (<https://www.copaps.it/>).

Parliamo con il Presidente **Lorenzo Sandri** che è anche capofila del raggruppamento La Chiusa.

Qual è il ruolo della vostra cooperativa nel nuovo servizio integrato di gestione del verde urbano di Casalecchio di Reno?

COPAPS aveva già da anni l'incarico della maggior parte della manutenzione del verde del Comune di Casalecchio di Reno, circa l'80% del totale, mentre il restante 20% era curato dalla Cooperativa Martin Pescatore. Quindi diciamo che per noi non è una novità in senso assoluto ma si tratta di un potenziamento del servizio avendo integrato alcune aree in quelle che già seguivamo, occasione anche per rivedere modalità operative di manutenzione. Rimangono escluse le aree verdi scolastiche e quelle delle piazze centrali affidate ad Adopera Srl. All'interno della gestione complessiva la grossa scommessa sarà quella della gestione del Parco della Chiusa, una realtà molto amata da cittadini di Casalecchio di Reno e non solo e che quindi richiede una grande attenzione. La prima fase sarà di ascolto delle realtà che già operano sul Parco e delle associazioni ambientaliste che ruotano intorno alla Casa dell'Ambiente e altre associazioni che operano nel parco instaurando una rete di scambio con incontri specifici che faremo al più presto. Per quanto riguarda la gestione vera e propria si è adottato un nuovo approccio. Il Comune di Casalecchio di Reno ci dà la concessione con un contributo annuo di 30.000 euro ma il resto delle risorse economiche da reperire sono a nostro carico. Quindi saremo costretti a trovare risorse alternative.

Ci vuole spiegare più in dettaglio come opererete all'interno del Parco della Chiusa?

Una delle prime cose da fare sarà ristrutturare Casa Santa Margherita (tenuto conto dei vincoli esistenti) e poi trovare le risorse per mantenerla e renderla una attività economica virtuosa. Pensiamo di adibire il piano terra ad agriturismo, con ristorante biologico. Il primo piano verrà occupato da una serie di stanze a disposizione della clientela. La parte agricola e l'orto vicino a Casa Santa Margherita produrranno le risorse prime per la ristorazione.

Un'idea che abbiamo è quella di accogliere all'entrata del Parco la clientela con veicoli elettrici per portarli a Casa Santa Margherita. La principale attività che pensiamo di introdurre sarà l'apicoltura. Difatti con la presenza di molti cinghiali e di molti animali selvaggi le colture possono essere rovinate, problema che non si pone con le arnie delle api. Accanto semineremo essenze mellifere per incentivare la produzione di un buon miele e di ottima pappa reale. Fra qualche anno pensiamo di avere 100 arnie, quattro gruppi da 25 ciascuno. Entreremo nella fase finale fra il 2021 e il 2022. Il laboratorio di smielatura lo collocheremo sopra il forno. Un'altra cosa molto importante saranno le coltivazioni con varietà di grano antico. Noi siamo capofila di un progetto di studio di alcuni prodotti tipici degli Appennini modenesi e bolognesi; potremo così collocare nel Parco della Chiusa un punto vendita di prodotti biologici.

L'aspetto sociale nel vostro lavoro è una componente molto importante.

Vuole meglio chiarire come si inserirà l'inclusione nel vostro lavoro?

Siamo una cooperativa sociale e quindi, come nel resto del territorio, investiremo sul personale. La produzione sarà ad opera di persone svantaggiate coadiuvate da personale specializzato. Anche per questo sarà una grande scommessa ma siamo fiduciosi in quanto abbiamo già avuto importanti riscontri in tutte le realtà in cui operiamo, compreso Casalecchio di Reno. Dovremo anche adibire personale specifico per pubblicizzare con un sistema informativo tutte le aree verdi, con le loro specificità ma ovviamente grande rilievo verrà dato al Parco della Chiusa. Cercheremo anche di attivare connessioni con i cammini che lo attraversano (La Via degli Dei e la Via della Lana e della Seta) e ci avvarremo, come in passato, del centro LinFA (Luogo Infanzia Famiglie Adolescenza) per l'educazione ambientale.



Lorenzo Sandri



PICCOLA CAROVANA COOPERATIVA SOCIALE

Cooperativa Sociale A + B nata nel maggio 2003 a Sammartini, piccola frazione del comune di Crevalcore, cresciuta nel tempo promuovendo e progettando attività e servizi finalizzati a sviluppare concrete possibilità di integrazione, inserimento lavorativo e tutela delle fasce più deboli e meno protette (<https://www.lapiccolacarovana.net/>).

Parliamo con **Matteo Martino**, responsabile dei servizi alberghieri e ristorativi della cooperativa.

Di cosa si occupa la vostra cooperativa?

La nostra è una cooperativa sociale che si occupa di 4 settori diversi ma con molto in



Matteo Martino

comune: servizi alberghieri e ristorativi, servizi cimiteriali, servizi ambientali, inclusione sociale. Per quanto riguarda i servizi alberghieri e ristorativi cerchiamo di mettere insieme accoglienza, turismo e ristorazione. Tutte le strutture sono anche spazi di formazione ed inserimento lavorativo per fasce vulnerabili. Abbiamo aperto l'Albergo Pallone nel cuore di Bologna con 33 camere in uno spazio sincero, imperfetto e sorprendente che sorge a poche centinaia di metri dalla stazione ferroviaria e dalle Due Torri. In zona Borgo Panigale abbiamo aperto la casa per ferie Maison Pallavicini che dispone di 32 stanze con il ristorante che serve gli ospiti della struttura ma anche esterni con pasti da asporto.

Che ruolo occupate nel contratto di concessione per il servizio integrato di gestione del verde urbano del Comune di Casalecchio di Reno?

Anche per noi il Parco della Chiusa rappresenta una scommessa nella gestione dei servizi alberghieri e ristorativi. Abbiamo pensato di occuparci di tre aspetti. Il primo è il turismo responsabile nella gestione della filiera turistica con una particolare attenzione al territorio e alle comunità locali. Il secondo è l'attenzione all'ambiente e allo spreco attivando la cosiddetta economia di prossimità con una particolare attenzione alla legalità. Il terzo è l'accessibilità, cioè un turismo per tutti con un inserimento lavorativo e formazione di categorie di lavoratori fragili.

E nello specifico?

Saremo i gestori di Montagnola di Mezzo, come casa di ferie e di Montagnola di Sopra, il centro visite del Parco. Il nostro progetto specifico sulle Montagnole segue questi tre concetti fondamentali:

a) Il turismo responsabile che racchiude in sé tutti questi valori:

- **Attenzione al territorio:** ogni attività turistica deve raccogliere i bisogni del territorio, rispettare la comunità ospitante che ha sempre il ruolo da protagonista.
- **Consumo critico:** privilegiare l'economia di prossimità, la filiera corta e i prodotti biologici ed equosolidali.
- **Sostenibilità ambientale:** rispetto dell'ambiente e delle risorse naturali, lotta agli sprechi, mobilità sostenibile.
- **Lavoro:** difesa del lavoro onesto e adeguatamente retribuito, contrasto con ogni forma di illegalità.
- **Accessibilità:** promozione di una reale accessibilità nel mondo del turismo che vada oltre le semplici norme.

b) Inserimento lavorativo categorie vulnerabili. In quanto cooperativa di tipo b la nostra mission nella gestione di tutti i servizi è quella di creare posti di lavoro per categorie vulnerabili e a rischio esclusione dal mercato del lavoro;

c) Formazione. Prevediamo che il centro visite del parco possa essere un luogo di incontro, formazione e divulgazione delle tematiche inerenti il parco, l'ambiente, la cooperazione e l'inclusione sociale, il turismo responsabile.

LA CITTÀVERDE COOPERATIVA SOCIALE



Andrea Cacciari

Cooperativa sociale fondata nel 1991 a Pieve di Cento, svolge diversi servizi nei territori delle province di Bologna, Ferrara e Modena: manutenzione del verde e arredi urbani, igiene urbana, recupero e trattamento rifiuti in un impianto di compostaggio di proprietà, agricoltura sociale (<https://lacittaverde.coop/>).

*Parliamo con il Presidente **Andrea Cacciari**.*

Qual è l'ambito d'intervento della vostra cooperativa nel progetto?

Siamo una cooperativa sociale e svolgiamo attività nella manutenzione dell'arredo urbano e del recupero del rifiuto verde tramite il compostaggio. Abbiamo aderito con entusiasmo al progetto perché si occupa del **bene comune** e anche per il tipo di lavoro che ci è stato richiesto nonché per il metodo innovativo.

Impiegheremo nel lavoro quotidiano persone svantaggiate debitamente istruite ed affiancate da personale più rodato. L'aspetto innovativo è quello della concessione di 19 anni che permette di mettere in campo idee nuove, promozione e sinergie con i cittadini. Il nostro apporto sarà principalmente in un campo dove lavoriamo da tempo e cioè il recupero degli scarti verdi in un'ottica di economia circolare.

Non vogliamo vendere fumo: intendiamo contribuire a fare del Parco della Chiusa una realtà ben gestita. Un altro aspetto positivo del progetto, per cui abbiamo partecipato volentieri, è il fatto che si mettono insieme tre cooperative sociali per la gestione complessiva del parco.

IL VIALE DEGLI IPOCASTANI: LO STATO DI SALUTE E IL PROGETTO DI RIGENERAZIONE

Il viale di ippocastani che conduce alla Villa Sampieri Talon rappresenta l'ingresso principale e il primo biglietto da visita del Parco della Chiusa, area protetta SIC-ZPS con caratteristiche di parco storico, agricolo, fluviale, boscato, naturalistico.

L'Amministrazione comunale sta seguendo da anni molto attentamente l'evoluzione fitosanitaria degli alberi che vanno visti nel loro complesso, ma monitorati come singoli individui facenti parte del complesso.

Negli anni passati abbiamo ospitato esperti arboricoltori, nell'ambito di eventi di formazione specialistica sul sistema Albero, che ci hanno allarmato sullo stato di salute del viale. Il forte temporale avvenuto a luglio del 2018 ha rotto moltissime branche e rami del viale, ostruendo completamente lo spazio del percorso ghiaiato un tempo adibito alle carrozze dei Sampieri Talon, ora utilizzato da tanti cittadini che frequentano il parco.

Quest'ultimo evento meteorico ha dimostrato in tutto e per tutto la fragilità degli alberi del viale e la loro pericolosità per i frequentatori del parco e ha accelerato il processo di analisi per valutare quali interventi fossero necessari per una rigenerazione dell'intero viale attraverso il **rinnovo delle alberature**.

Compito dell'Amministrazione è quello di **salvaguardare** sia il **patrimonio verde** sia l'**incolumità dei cittadini** che lo frequentano, attraverso percorsi tracciabili ed affidandosi ad esperti competenti che ora hanno a disposizione anche strumentazioni tecniche traslate dalla diagnostica sulla salute sull'uomo alla diagnostica sullo stato vegetativo e fitosanitario sulle piante.

Altro compito dell'Amministrazione è quello di garantire una continuità del disegno del paesaggio efficiente per le future generazioni, anche in funzione della diversa fruizione dei luoghi, delle conoscenze acquisite negli anni e delle risorse a disposizione per la gestione delle alberature storiche. Il tutto attraverso indagini storiche e alla luce dei cambiamenti climatici a cui stiamo assistendo.

Per fare questo l'Amministrazione si è rivolta a professionisti e ha sottoposto i loro studi e le loro analisi agli enti di competenza.

Gli esperti coinvolti nello studio:

- Dottore Forestale Vincenzo Blotta - esperto Arboricoltore (certificazione European Tree Technician ETT e abilitazione Quantified Tree Risk Assessment System QTRA)
- Dottore Agronomo Maria Luisa Boriani - paesaggista ed esperto nella storia dei giardini, Accademico ordinario dell'Accademia Italiana di Agricoltura

Gli Enti coinvolti nel processo decisionale:

- Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo
- Soprintendenza archeologica belle arti e paesaggio per la città metropolitana di Bologna e le provincie di Modena, Reggio Emilia e Ferrara
- Servizio aree protette, foreste e sviluppo della Regione Emilia-Romagna
- Servizio fitosanitario della Regione Emilia-Romagna
- Consulta ambientale, animali ed energia del Comune di Casalecchio di Reno

Un po' di storia

Dalle indagini svolte dalla dott.sa Maria Luisa Boriani su incarico dell'Amministrazione, il viale che, con direzione nord sud, collega l'ingresso storico del parco di villa Sampieri alla omonima villa settecentesca, risulta essere stato realizzato alla fine del settecento. Anche se non si sono trovate indicazioni sulla specie che fu utilizzata per la sua realizzazione, certo non potevano essere gli ippocastani di oggi in quanto la specie in oggetto, *Aesculus hippocastanum*, non è molto longeva e raramente supera i 100/130 anni.

Dalla documentazione in nostro possesso l'attuale viale sembra risalire ai primi del '900, come dimostrato dalle foto del 1946, in cui il viale risulta già essere costituito da alberature non coeve (non tutte della stessa età, forse per sostituzione nel tempo delle alberature morte) ed aveva l'aspetto attuale: era lungo circa 100 metri e composto da un'unica specie di Ippocastano (*Aesculus hippocastanum*) in duplice filare (distanza tra i filari 14,70 metri), con andamento nord - sud, la distanza tra un albero ed il successivo era di 3 metri.

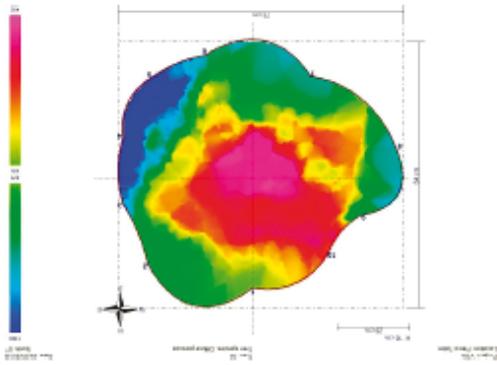
Oggi le piante che compongono il viale sono in fase di senescenza (hanno probabilmente 100 anni) e presentano **problematiche fitosanitarie e di stabilità** con numerose carie che coinvolgono sia le branche principali che i tronchi, questo a causa dei



Temporale luglio 2018



Tomografia Sonica



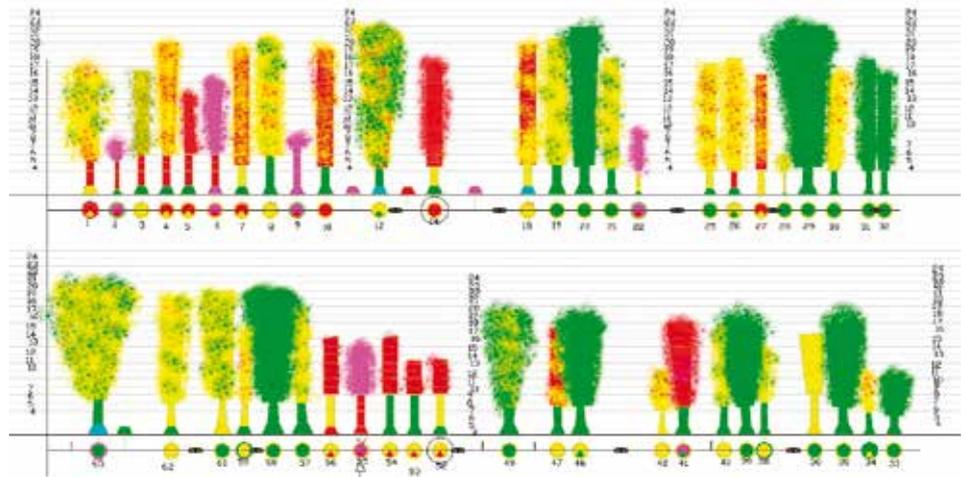
- il colore ■ indica tessuti legnosi di qualità media;
- il colore ■ indica tessuti legnosi di qualità medio alta;
- il colore ■ indica tessuti legnosi di qualità ottima;
- il colore ■ indica la presenza di una cavità con legno in degrado;
- il colore ■ indica la presenza di legno disfunzionale e in disfacimento;
- il colore ■ indica la presenza di legno disfunzionale;

IL PROGETTO DI RIGENERAZIONE DEL VIALE VERRÀ PRESENTATO IN UN INCONTRO PUBBLICO CHE SI TERRÀ IL 14/1/2020, ORE 17:30, IN SALA CONSIGLIO (VIA DEI MILLE 9)



numerosi interventi di potatura effettuati negli anni per mantenere le chiome in forme obbligate visto il sesto d'impianto molto ravvicinato (distanza tra gli alberi 3 metri). Lo studio sullo stato fitosanitario di ogni singola alberatura componente il viale, indagato sia a terra sia in quota (con un cestello) dal dott. Forestale Vincenzo Blotta ha evidenziato nel complesso un cattivo stato vegetativo delle piante e la necessità di provvedere in tempi brevi e brevissimi a ragionare su un intervento differenziato che comporta l'abbattimento di numerose piante, il consolidamento della struttura delle branche di altre ed una previsione di sostituzione con una distanza di impianto maggiore rispetto alla attuale per garantire una corretta crescita delle stesse senza dover poi intervenire con potature drastiche di contenimento del volume delle chiome.

Di seguito l'immagine riassuntiva dello stato vegetativo delle singole alberature che compongono il viale.



I colori indicano uno stato vegetativo che va dal buono (colore verde) al secco (colore viola), giallo e rosso indicano stati vegetativi sempre più compromessi.

Da questa immagine, che riassume in sintesi quanto emerso dalle indagini del dott. Forestale Vincenzo Blotta si evince come, delle 58 alberature che componevano il viale oggi solo pochissime si possono definire nella loro interezza (fusto/chioma) in buono stato vegetativo e di queste solo alcune non presentano problemi di stabilità.

Alla luce di tutto ciò, e considerando il luogo ed il valore storico del viale, l'Amministrazione ha valutato l'opportunità di procedere alla rigenerazione dell'intero viale intervenendo per gradi ma con l'obiettivo di lasciare alle generazioni future un segno storico e naturalistico legato al passato di tutti noi.

Documentazione prodotta e presentata agli enti competenti per acquisire i pareri dovuti

- Relazione storica a cura del Servizio Parchi, Raccolta differenziata, Prevenzione ambientale
- Relazione Paesaggistica a cura del Servizio Parchi, Raccolta differenziata, Prevenzione ambientale
- Relazione Monumentale a cura del Servizio Parchi, Raccolta differenziata, Prevenzione ambientale
- "Analisi vegetativa sanitaria e statica di ippocastani radicati in doppio filare" a cura del dott. Forestale Vincenzo Blotta
- Ricerca storica sul viale a cura della Dott.ssa Maria Luisa Boriani

Il primo incontro pubblico per informare i cittadini sullo stato di salute del viale di ippocastani si è svolto il 12 ottobre 2019, prima in Sala Consiglio del Comune per illustrare i dati dei rilievi tecnici, e poi in campo, al Parco della Chiusa, verificando e ragionando sui singoli alberi costituenti il viale.

Un prossimo incontro verrà organizzato prima possibile per ragionare sulla scelta della modalità di rigenerazione del viale.

Segnaliamo che l'ultimo Ente coinvolto, la Soprintendenza archeologica belle arti e paesaggio per la Città metropolitana di Bologna, cui spettava la sintesi dei dati raccolti dopo aver ricevuto i pareri tecnico-scientifici dei consulenti e degli altri Enti preposti alla salvaguardia del Parco della Chiusa, ha dato recentemente parere positivo al percorso di rigenerazione del viale di ippocastani.

ARBORICOLTURA MODERNA IN EMILIA-ROMAGNA: VALORIZZARE L'ALBERO ORNAMENTALE

Questo il titolo della terza edizione sulla cura dell'albero e il tree-climbing che anche quest'anno il Comune di Casalecchio ha ospitato all'interno del Parco della Chiusa nel mese di novembre.

Come Amministrazione abbiamo fortemente voluto che la S.I.A. (Società Arboricoltura Italiana e l'a.a. (Associazione Arboricoltori), scegliesse il nostro territorio per mostrare le *best practices* sulla gestione del sistema "Albero".

Casalecchio ha un patrimonio arboreo molto importante nelle alberate stradali, nei parchi, di tante specie e di diverse età. Lo sforzo dell'Amministrazione in questi anni è stato e continuerà ad essere quello di portare a Casalecchio una **cultura ambientale che parta dalle infrastrutture verdi, costituite proprio dagli alberi.**

Nell'ambito della Festa di San Martino Casalecchio ha ospitato i massimi esperti arboricoltori regionali (e nazionali) che in aula prima e poi al parco storico-monumentale della ex tenuta Sampieri-Talon, utilizzato come aula all'aperto, hanno condiviso con i tecnici e i cittadini come ci si deve approcciare all'analisi degli alberi, sia per una corretta diagnostica nel rilevare difetti strutturali e carie del legno che possono pregiudicare la stabilità e la sicurezza degli alberi sia negli interventi, con tecniche di tree-climbing (in arrampicata), di potatura e di consolidamento sostenibile della chioma e delle radici, cioè senza introdurre nei parchi mezzi meccanici.

Barbara Negroni

Assessore alla Qualità dell'Ambiente e del Territorio



LE GIORNATE DELL'ARBORICOLTURA

Sabato 9 e domenica 10 novembre il comune di Casalecchio di Reno ha ospitato per il terzo anno consecutivo le giornate tecniche di Arboricoltura, promosse dalla Società Italiana di Arboricoltura e dalla sua delegazione Emiliano Romagnola. Tra alberi monumentali del Parco della Chiusa e i locali della Casa della Conoscenza si sono ritrovati più di cento professionisti "dell'Albero" da tutta Italia, per confrontarsi e discutere riguardo le migliori tecniche di gestione del patrimonio arboreo delle nostre città.

Dopo i saluti dell'Assessora Barbara Negroni che, nel doppio ruolo istituzionale nel comune e professionale come agronoma, ha fortemente voluto l'evento, si è presentata dell'Associazione Arboricoltori. Questa associazione si batte affinché la professione dell'arboricoltore venga riconosciuta a livello nazionale, poiché sono ancora troppi gli esempi di alberi, o di intere alberature, gestite in maniera approssimativa da operatori non formati, con grave danno sia per le piante stesse che per la collettività. Gli incontri di formazione si sono susseguiti per tutto il weekend, professionisti di fama nazionale ed internazionale, come i Dottori Luigi Sani, Vincenzo Blotta e Giovanni Morelli, hanno gratuitamente relazionato il tema "albero", trattandolo nella sua totalità, dalla chioma alle radici. Sono stati presenti tra i relatori, i titolari di una delle migliori realtà aziendali nella cura dell'albero in Amburgo: invitati dalla Germania hanno contribuito con la loro esperienza a comprendere l'albero e la sua gestione.

A giudicare dall'entusiasmo del pubblico pare che tutti abbiano imparato qualcosa, a partire dai cittadini fino ai giovani *tree-climber*, gli operatori che, arrampicati sugli alberi, ogni giorno lavorano nella pratica gli alberi, pubblici o privati, delle nostre città.

Per dare dimostrazione visibile di come un grande albero in salute andrebbe gestito, nel pomeriggio di sabato è stato allestito un cantiere dimostrativo sul Cedro all'ingresso di Via Panoramica. Quattro climber si sono avvicendati per qualche ora ripulendolo dai rami secchi o pericolosi, a beneficio soprattutto della popolazione. I partecipanti si sono poi trasferiti all'interno della Limonaia del parco, dove insieme alla *Sezione Tecnica* della SIA hanno potuto discutere di materiali e metodi inerenti la professione, oltre ad analizzare i risultati di una sperimentazione sulla sicurezza sul lavoro negli abbattimenti svolto quest'estate.

Le due giornate di incontri si sono concluse nel pomeriggio di domenica con un esperimento guidato dal dottor Enzo Blotta e un nutrito team di collaboratori, inerente la stabilità degli alberi, volto a misurare le reazioni di una giovane conifera alle raffiche di vento, simulate per mezzo di una fune in tensione. La base della pianta è stata poi scoperta dalla terra, e le sue radici consolidate per mezzo di cinghie e speciali viti lunghe più di un metro. I risultati delle prove saranno disponibili a breve, ma ad una prima disamina sembra che questa innovativa tipologia di intervento possa essere davvero efficace nel contrastare il ribaltamento di un albero in caso di eventi climatici estremi.

È proprio con questo spirito di condivisione, proiettato al futuro, che i volontari della sezione della Società Italiana di Arboricoltura Emilia Romagna hanno concepito l'evento, e dobbiamo davvero sperare che i risultati di questo loro impegno siano sempre più visibili, anche lungo le strade delle nostre città.

Giacomo Ventura

Dottore Forestale, Associazione Arboricoltori, Società Italiana di Arboricoltura Emilia Romagna

A PROPOSITO DI ALBERI...



LA GIORNATA NAZIONALE DEGLI ALBERI

Quest'anno l'Amministrazione comunale di Casalecchio di Reno ha festeggiato la Giornata nazionale degli alberi partecipando alla bella iniziativa organizzata dalle maestre delle scuole primarie Viganò.

Nelle foto alcune immagini della giornata del 21 novembre scorso in cui si è svolta la piantumazione di una pianta di cachi.

L'attenzione all'ambiente deve riguardare tutti, dai più piccoli ai più grandi, il futuro del pianeta passa anche dai gesti quotidiani!

DIVENTARE UNA GUARDIA ECOLOGICA VOLONTARIA

Sono aperte le iscrizioni in previsione del prossimo corso di formazione per entrare a far parte del Corpo Provinciale delle Guardie Ecologiche Volontarie.

L'attività delle GEV è di sensibilizzare le persone ad un corretto approccio e comportamento verso l'ambiente attraverso momenti di educazione ambientale, giochi, conferenze, stage, interventi diretti sul territorio per effettuare pulizie mirate o per prestare soccorso all'ambiente in caso di incendio o alle persone in caso di esondazione o terremoto, attraverso la Protezione Civile. Esistono inoltre leggi e norme, nazionali e regionali che regolano il rapporto uomo/ambiente. Le GEV hanno l'autorità di farle rispettare elevando anche sanzioni amministrative.

Info e iscrizioni

CPGEV, via Rosario 2/5 - 40131 Bologna - tel. e fax 051 6346474

e-mail corpo@gev.bologna.it sito web www.gevbologna.org

Ricordiamo anche la **sede GEV di Casalecchio**, presso la Casa della Solidarietà, in via del Fanciullo 6 - tel. e fax 051 6132805 e-mail casalecchio@gev.bologna.it

Il corso inizierà il prossimo 3 febbraio 2020.



LE MONTAGNOLE DEL PARCO DELLA CHIUSA: COME PRENOTARE

Dal 4 novembre scorso gli edifici di **Corte Colonica Montagnola di Mezzo - Casa per Ferie** e **Montagnola di Sopra - Centro Visite** sono in gestione a La Chiusa società consortile. Sarà in particolare la cooperativa sociale La Piccola Carovana a gestire le due strutture.

Il cambiamento porterà ad un aumento dell'offerta in quanto i nuovi gestori, essendo professionisti del ramo, saranno in grado di offrire agli utenti la possibilità di fruire degli spazi in tempi e modi più liberi.

Casa per Ferie Montagnola di Mezzo

L'Amministrazione comunale continuerà a emanare i bandi per prenotare le Settimane selvatiche, tramite i quali è possibile richiedere pernottamenti di una settimana presso la struttura (bando e Moduli per la richiesta vengono man mano pubblicati nella sezione Avvisi Pubblici del sito istituzionale). **Scaduti i bandi, si potrà prenota-**

re un soggiorno senza vincoli di durata direttamente tramite la mail lemontagnole@lapiccolacarovana.it.

Attualmente è **completamente a disposizione il periodo fino al 28 marzo 2020** per cui in caso foste interessati potete scrivere alla mail appena indicata.

Scade invece il 15 febbraio 2020 - il bando comunale per prenotazioni nel periodo dal 28 marzo al 31 ottobre 2020.

Montagnola di Sopra - Centro Visite

Per **prenotare gli spazi del Centro Visite Montagnola di Sopra** ci si dovrà rivolgere direttamente alla mail lemontagnole@lapiccolacarovana.it

Il Comune, pur cedendo la gestione operativa delle strutture, ne rimane proprietario e svolgerà funzioni di controllo e vigilanza sull'operato della nuova gestione.



Le ditte e gli esercizi delle interviste vengono segnalati dal Tavolo di coordinamento Casalecchio fa Centro che riunisce rappresentanti delle associazioni dei commercianti e degli artigiani locali, nonché dell'Amministrazione Comunale.

Sanitaria Croce

Nell'ottobre 2017 la titolare Silvia Puccetti ha aperto l'attività in via Porrettana 66/2 nel quartiere Croce.

Quale è la sua storia professionale?

Ho lavorato per circa 20 anni nella Sanitaria Lanzoni a Bologna, in via Zamboni, poi da un giorno all'altro la proprietà ha deciso di ridimensionare l'attività licenziando alcuni dipendenti e lasciandone altri a metà stipendio. Ho dovuto per forza mettermi in gioco e rischiare di mio aprendo questo negozio due anni fa.

Per chi non lo sapesse quali sono gli articoli che vengono venduti in un negozio di sanitari?

Deambulatori, ausili medicali per la casa, articoli di ortopedia come busti, corsetti, scarpe con plantari ed elettromedicali quali apparecchi per la magnetoterapia, la tense, gli ultrasuoni e poi ancora il mi-

suratore per la pressione. Le principali patologie che vengono interessate sono i dolori cronici od acuti, quali la cervicale, la lombalgia, la sciataglia e a livello posturale i dolori al piede.

Quale è il suo punto di eccellenza?

In una attività come questa è necessario saper instaurare un rapporto corretto con la clientela. Bisogna essere sinceri e non vantare rimedi miracolosi perché così si può fare una vendita ma, dopo il cliente, deluso, non viene più in negozio. Se un prodotto non serve a niente per una specifica patologia o non è adatto bisogna dirlo e quindi indirizzare il cliente verso prodotti efficaci anche se non miracolosi. Quindi è indispensabile che il cliente abbia fiducia in me perché con il tempo tutto torna...

Ha avuto problemi burocratici per



avviare la sua attività?

Nessun problema particolare. Chiedo al Comune di ritornare ad organizzare feste di strada nel nostro quartiere e così, indirettamente far lievitare gli acquisti per i commercianti.

m.u.

Sarti Sport Waterstore

Sarti Sport Srl (questa la sua ragione giuridica) è costituito dai due soci Claudio Gaggioli e Valerio Venturoli che hanno rilevato il 30 novembre 1979 l'attività dei vecchi proprietari che nel 1976, a loro volta, avevano rilevato il negozio da Quinto Sarti, il primo proprietario. L'attuale gestione ha festeggiato a novembre i 40 anni di attività nella sede in Piazza Kennedy I.

La vostra attività nel campo sportivo è molto specifica: ci volete descrivere il vostro campo di attività?

Abbiamo iniziato 40 anni fa con articoli sportivi generici e anche con l'abbigliamento ma poi ci siamo trasformati integrando il settore subacqueo. Dopo qualche anno ci siamo specializzati e vendiamo esclusivamente attrezzatura subacquea e da piscina.

Come è nata questa idea imprenditoriale?

Ci siamo iscritti assieme ad un corso di sub nella piscina di Casalecchio e da lì è nata una passione fortissima. Il negozio in poco tempo si è trasformato fino a diventare 38 anni fa quasi totalmente dedicato alla attrezzatura subacquea. Ora siamo al 100% dedicati allo sport per sub instaurando un discorso non solo sportivo ma anche professionale. Infatti forniamo materiale ed attrezzature per i reparti subacquei del Corpo dei Pompieri, dei Carabinieri e della

Polizia di Stato. Tutto è nato dal fatto che siamo sul MEPA, il sito per gli acquisti e le gare della Pubblica Amministrazione e da lì siamo stati scelti., infatti negozi come il nostro non esistono in Italia. Inoltre siamo anche istruttori dei Corpi delle Forze Armate.

Quali sono i vostri punti di eccellenza?

Il nostro è un prodotto che è sportivo ma anche professionale. In Italia non è previsto un brevetto per fare attività subacquea. Esistono solo delle norme decise dalle varie Capitanerie di Porto; non c'è una legge nazionale ma solo norme locali. I sub professionisti sono contrari a leggi del settore perché andrebbero in contrasto con le loro norme specifiche. Per conoscere bene tutti i tipi di mare in cui fare il sub è necessaria una certa conoscenza dei luoghi che non è scontata. Noi diamo quindi indicazioni molto precise e per certi tipi di acque consigliamo con il tempo attrezzature professionali. Organizziamo anche corsi di subacquea. Abbiamo uno staff di istruttori legati al nostro punto vendita che sono a capo della maggior parte dei corsi della provincia di Bologna.

Quali sono invece gli aspetti meno positivi?

Siamo molto legati all'andamento del tu-



risimo. Per esempio, dopo una serie di attentati, a Sharm El Sheikh per anni non ci andava più nessuno. Solo negli ultimi due anni il turismo in quei luoghi ha avuto una ripresa, e così noi abbiamo potuto resistere mettendo in campo la nostra passione, il nostro impegno e anche risorse economiche. Inoltre dobbiamo dire che la consulenza negli acquisti e la successiva assistenza è molto importante. Anche per questo riusciamo a fare concorrenza a punti di grande distribuzione come Decathlon che oltre al prodotto non forniscono né consulenza né assistenza. La nostra manutenzione alla attrezzatura è invece costante. Siamo commercianti che lavorano sia sul discorso tecnico che su quello commerciale.

m.u.

Festa di San Martino 2019

per immagini

La 25ª edizione della Festa di San Martino si è tenuta dal 6 al 12 novembre con notevole successo di pubblico e con il consueto programma fitto di appuntamenti che ha accontentato i gusti di tutti. Di seguito alcune immagini della Festa:

1. Inaugurazione ufficiale della Festa di San Martino.
2. Le bancarelle fra la folla in via Pascoli.
3. Luminarie artistiche dedicate alla canzone di Lucio Dalla "L'anno che verrà".
4. Esibizione dell'Orchestra "L'Orro del Reno".
5. Concerto di campane in Piazza del Popolo davanti al Teatro "Laura Betti".
6. La panchina con la statua di Lucio Dalla.
7. Lettura degli articoli della Convenzione ONU dei diritti dell'Infanzia e dell'Adolescenza l'11 novembre '19 nel foyer del Teatro di Casalecchio in occasione dei trent'anni di questo documento.



Foto 1



Foto 2



Foto 3



Foto 4



Foto 5



Foto 6



Foto 7

IL FILO ROSSO DEL GRUPPO MAGLIA

Alla Casa della Conoscenza un giorno è arrivato un filo rosso.

Regalato, acquistato, recuperato, non importa adesso è lì e lo si vede: che ci fanno tutti questi fili di tante diverse qualità alla Casa della Conoscenza? Faranno una fine onorevole!

C'è una persona che si chiama Grazia. Assieme a lei si muove un nutrito gruppo di donne che chiameremo tutte 'Grazielle'.

Che fine ha fatto quel filo rosso? Eccoli, è quello, proprio quello, che adesso si mostra nella forma di una bocca che sorride su un pupazetto anch'esso fatto di fili. Ed è una Graziella che ha creato questa trasformazione! Nel mezzo di questa stanza della Casa della Conoscenza ci sono due tavoli e tante sedie e sui tavoli si vedono comparire e scomparire attrezzi di lavoro, gomitolari schede, e tutto questo fermento avviene fra le mani delle 'Grazielle'.

Per le 'Grazielle' sarebbe doveroso menzionare il valore ed il peso della loro presenza.

Tutte, ognuna di loro, sono soggetti unici per i quali sarebbe giusto fornire una accurata presentazione ma è difficile farlo! Si può dire però che loro siano una rappresentazione di cosa voglia dire abilità, pazienza, generosità, collaborazione, tenacia, creatività, simpatia, modestia, volontà. E non meno di tutte la prima qualità



è la loro presenza. Esserci è fondamentale.

La più amata è Grazia che arriva e riparte con dei borsoni sempre pieni, a sostegno dei progetti e delle idee anche esse senza fondo. Poi si comincia con ferri, uncini, aghi, ognuno con il suo, per il proprio progetto o per un lavoro collettivo fra i punti diritto e rovescio,

accavallato e passato, maglia bassa e maglia alta e tutte le infinite varianti.

La storia non riporta notizie di quando sia avvenuta la scoperta che intrecciando due o più fili si sia potuto fare corde potenti per tirare o formare una rete per pescare o un tessuto per coprirsi. La fine onorevole che si crea in quella stanza della Casa della Conoscenza sia per quel filo rosso che per tutti gli altri è unica e irripetibile ad opera di Grazia e delle Grazielle.

Lucia Mazzucco

Il Gruppo Maglia si trova tutti i venerdì pomeriggio dalle ore 16 alle ore 19 in Sala Seminari alla Casa della Conoscenza (via Porrettana 360)

E-mail magliagenta@gmail.com

Account Instagram Casalecchio maglia

La partecipazione è libera

La storia ritrovata (89)

Da villa romana a castello poi residenza signorile

Nelle scorse puntate avevamo raccontato come, nel Medio Evo, le famiglie importanti di Bologna acquistassero delle tenute agricole fuori dalla città e vi costruirono una abitazione che, in quei secoli, era di legno, salvo una torre di sicurezza rigorosamente in muratura. I territori fuori dalle mura cittadine erano esposti ai pericoli delle guerre specialmente a Bologna che era una zona di confine fra lo Stato della Chiesa e l'Impero. Dopo il XVI secolo la situazione politica si era rasserenata quando il Papato aveva saldamente posto Bologna sotto il suo dominio. Non c'erano più guerricchie continue ed i proprietari dei terreni agricoli potevano curare le loro tenute risiedendovi anche con sicurezza. Perciò le vecchie abitazioni padronali in legno furono trasformate in vere ville signorili di muratura, conservando la vecchia torre. Di questa trasformazione vi sono vari esempi a Casalecchio: citiamo la Villa Marescalchi, la Villa Zambeccari o Volpe, la prima Villa Sampieri, la Cà del Bosco. Sono tutte residenze, più o meno lussuose, che inglobano una parte fortificata più antica.

Ricordiamo che, nel Medio Evo, si costruivano in muratura solo le chiese e certi edifici pubblici. Le case private erano di legname e paglia. A Bologna, solo dal XV secolo si cominciarono a costruire palazzi interamente in pietra ed il primo fu quello Sanuti Bevilacqua, in via D'Azeglio. La prima casa privata in pietra fuori dalle mura cittadine fu, nel XVI secolo, proprio a Casalecchio ed è la antica villa dei Sampieri.

C'è però una di questi nostri monumenti locali che ha una storia ben diversa e mi riferisco alla Villa Aldini - Ghillini. Qui non c'è nessuna torre inserita, eppure siamo di fronte ad una abitazione che ha una storia curiosa e ben più antica.

La Villa Aldini- Ghillini ha più di duemila anni. In origine era una fattoria romana appartenente ad un certo Patius che lasciò il suo nome alla proprietà: Pazzano.

I ruderi della casa di Patius furono



L'ingresso della Villa Aldini - Ghillini in una cartolina dei primi anni del Novecento - Si noti, sulla sinistra, la cappella gentilizia dedicata a S. Filippo Neri e l'ala di servizio dell'edificio, distrutte da un bombardamento del 1944 e non ancora ricostruite

messi in luce da scavi archeologici fatti negli anni 1882-1883, dai bombardamenti del 1944 e da altri ritrovamenti successivi durante lavori di ristrutturazione dell'edificio attuale. Complessivamente sono stati ritrovati orci, vetri, pavimenti e le strutture murarie che sono di fondamenta ai muri attuali. Patius aveva scelto con cura il luogo ove costruirsi la casa: un bel terrazzo naturale che, dalla collina, si affaccia quasi a strapiombo sul fiume. Da qui si vede la pianura padana a vista d'occhio e, all'orizzonte, appaiono le Prealpi, il Monte Baldo, i Colli Euganei. La fattoria è in una splendida posizione, ma è anche facile da lavorare, perché è pianeggiante.

Che questa fattoria sia stata sempre abitata durante tutta l'epoca romana si può arguire dal fatto che il suo nome, Pazzano, si è conservato fino ai giorni nostri.

Giungiamo al Medio Evo quando la fattoria romana viene inglobata nel Castello di Casalecchio, cinto da una mura dai merli a coda di rondine. Questa struttura apparve chiaramente, attorno al 1970, quando fu ristrutturata la facciata della villa.

Aver trasformato la fattoria in castello aveva senso per l'invidiabile posizione del posto che è di vedetta fra il Ponte

ed il Guado della Canonica.

Le incursioni dei nemici venivano allora dal territorio modenese e puntavano sul guado ove era la Casa Madre e la chiesa dei Canonici Renani, "La Canonica", per cui, nel 1359, a guardia del guado, cacciando i religiosi, fu costruita una munitissima Bastia, cioè una fortezza. Il Castello perdettero importanza e, nel 1500, il posto venne acquistato prima dalla nobile famiglia Ballatini, poi dai conti Cospi (che avevano come stemma un "cospo", cioè un sandalo da frate). I Cospi erano persone veramente importanti, che rivestivano vari ruoli nelle magistrature cittadine e trasformarono il posto in un luogo di delizie, con giardini e fontane. Grazie al loro impegno nella vita pubblica, i Cospi salirono di grado ed ebbero il titolo di marchesi. Allora cominciarono a vergognarsi un po' del loro stemma ed abbandonarono il "cospo" per un Calvario, cioè tre montagne, come si vede dalla fontana detta "della Bambozza" il cui nome significa "Bambola" ma la cui forma ricorda appunto i tre monti di un Calvario araldico. Questa fontana raccoglieva le acque della sovrastante ghiacciaia.

I Cospi fecero anche costruire una balconata in cotto che doveva separare il traffico stradale dall'area antistante la loro villa.

In un testamento del 1614, la marchesa Virginia Cospi, vedova del marchese Mario Sampieri, lasciava erede il fratello Angelo ed il nipote Francesco di tutti i suoi beni e della villa di Casalecchio, con le sue fontane, orti, giardini e vigne, terreni e casamenti. Gli eredi avevano l'obbligo di conservare tutto con cura.

Nel 1830 i Cospi vendettero questa villa di Casalecchio a Giovanni Aldini (il fisico al quale è intestato ora il noto Istituto tecnico). Giovanni Aldini era figlio della sorella di Luigi Galvani ed era fratello del conte Antonio Aldini, ministro di Napoleone.

Una discendente di Giovanni Aldini sposò l'avv. Gaspare Ghillini. Ora la villa appartiene agli eredi dell'ing. Giuseppe Ghillini, ultimo della sua famiglia.

Nel 1860 questa zona tornò ad essere militarizzata per la costruzione delle fortezze che dovevano difendere Firenze, nuova capitale del Regno d'Italia. Proprio qui davanti vennero poste delle batterie d'artiglieria protette da terrapieni. Queste fortificazioni ebbero breve vita perché, nel 1870, capitale d'Italia divenne Roma.

Il terreno antistante alla villa assunse l'aspetto attuale nel 1880 quando fu inaugurata la tramvia a vapore Bologna-Casalecchio-Vignola.

Allora tutta l'area venne sistemata a gradinate sostenute da arcate in muratura: il giardino della villa, la strada, la tramvia ed il canale. La balconata in cotto venne arretrata per consentire l'allargamento della strada, migliorandone la pendenza.

Arriviamo al 1944, quando un bombardamento rase al suolo l'area Nord della villa, ove erano i locali della servitù, la casa colonica e la chiesetta dedicata a S. Filippo Neri. Queste strutture non sono ancora state ricostruite. E' rimasta comunque intatta la parte residenziale, con i bei soffitti intarsiati, le decorazioni e gli arredi.

La villa Aldini - Ghillini, con i suoi duemila anni di storia, è la più antica di Casalecchio.

Pier Luigi Chierici

(Storia di un paese senza storia: la storia ritrovata: 89 continua - Le precedenti puntate sono state pubblicate dal 1994)

II Lunario Casalecchiese 2020

In tutte le edicole si trova lo splendido "Lunario Casalecchiese" giunto alla 26ª edizione. In copertina un luminoso quadro del grande pittore Fabio Fabbi, che rappresenta delle belle signore mentre fanno il bagno al Lido di Casalecchio.

La prima foto ritrae il marchese Talon alla guida di una elegantissima carrozzella. Cavalli anche in febbraio, con un carro allegorico della Argenteria Clementi - Mantel. Marzo vi invita a giocare a bocce nei bei campi del Caffè Jolanda. Nel mese di aprile è pubblicata l'unica foto conosciuta dell'interno della chiesa di S. Martino prima della ristrutturazione. In maggio, invece, c'è un interno della Villa Gregorini. Segue il primo campo da tennis della nostra cittadina. In luglio un gruppo di muscolosi casalecchiesi si lancia nelle acque dell' Adriatico. Per agosto il Lunario ci offre il capolinea del tram ove ora è la Biblioteca. Poi c'è il ricordo della Villa Guglielmini (dove adesso è la chiesa di S. Giovanni Battista). La vera chicca è in ottobre con il debutto nel

mondo dello spettacolo della celeberrima Laura Betti, che allora aveva solo sette anni ed era casalecchiesissima. In novembre c'è una accesa partita a bocce al Caffè del Rosso e, per dicembre, ci portiamo a Villa Marescalchi. In chiusura, Nicodemo Mele racconta cosa è successo a Casalecchio nell' anno appena trascorso. Tutte queste belle foto vengono dai tanti amici che hanno aperto i loro cassetti, i vecchi album. Grazie a loro vive il ricordo del nostro paese. I curatori del Lunario invitano tutti i casalecchiesi a collaborare prestando le vecchie fotografie che hanno gelosamente in casa: sono preziose immagini da far conoscere.

I **primi 25 anni del lunario** casalecchiese sono inoltre stati **raccolti in un CD** a cura di Paolo Ceroni. L'opera è stata presentata al pubblico in un incontro svoltosi martedì 12 novembre nella sala "La Virgola" della Casa della Conoscenza nell'ambito della Festa di San Martino.

Il CD è reperibile presso l'edicola Giorgi a fianco della biblioteca.



Politicamente Scorretto 2019

Un racconto per immagini della XV edizione (18-24 novembre)



Con l'edizione 2019 di **Politicamente Scorretto**, il progetto culturale ideato da **Casalecchio delle Culture** con **Carlo Lucarelli** e realizzato in accordo con la **Regione Emilia-Romagna**, abbiamo cercato di andare **"Oltre il muro"** nel segno di **"Memoria, impegno civile e legalità"**, con numerosi appuntamenti culturali. Ecco una selezione di immagini, mentre i video completi di molti incontri, trasmessi in diretta Facebook o streaming, sono disponibili nel **canale Youtube di Politicamente Scorretto** insieme alle **videointerviste** a tanti ospiti.

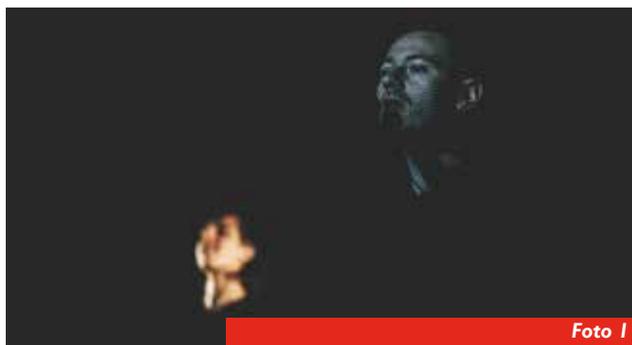


Foto 1



Foto 2



Foto 3



Foto 4



Foto 5



Foto 6

FOTO 1

Ad aprire questa edizione, il 18 novembre, la serata sull'adolescenza criminale al **Teatro Betti** con **Alessandro Gallo**, tra il debutto assoluto del suo monologo *L'inganno* e il suo libro *Era tuo padre*

FOTO 2

Antonio Vassallo lascia la sua firma sul **"Murale della memoria"** realizzato da ragazze e ragazzi di Casalecchio e inaugurato in **Casa della Solidarietà** il 19 novembre

FOTO 3

Al **Centro sportivo Ceretolo** la discussione del 21 novembre su **"Sport e legalità"** con **Daniele Corazza** del Bologna FC, **Paolo Berizzi**, **Marco Antonio De Marchi** e **Micaela Romagnoli**

FOTO 4

L'assessore regionale **Massimo Mezzetti**, **Giovanni Tizian** ed **Enza Rando** in dialogo con **Carlo Lucarelli** il 22 novembre in **Casa della Conoscenza** su come **"Raccontare le mafie"** (e la sentenza "Black Monkey")

FOTO 5

Mattinata con gli studenti all'IIS **"Belluzzi"** per **Ascanio Celestini** e **Carlo Lucarelli**, intervistati il 23 novembre da **Federica Zanetti** sul rapporto tra **"Artisti e impegno civile"**

FOTO 6

Giuseppe Palumbo si prepara per il *live painting* parte integrante dello spettacolo **Escobar**, dalla *graphic novel* scritta con **Guido Piccoli**, in scena nella serata del 23 novembre a **Spazio Eco**

Pomeriggio a Teatro per tutte le età

Dopo *La Conta di Natale* con Claudio Milani (che tornerà...) proseguono gli appuntamenti con il **"Pomeriggio a Teatro"** del Laura Betti. Spettacoli dal linguaggio teatrale variegato per i più piccoli e le loro famiglie nei pomeriggi d'inverno, conclusi dalla **merenda in compagnia** offerta da **Melamangio** nel Foyer "A. Testoni".

• **Domenica 19 gennaio, ore 16.30**

L'omino della pioggia

Teatro d'attore, clownerie, magia, bolle di sapone - da 3 anni di Michele Cafaggi regia Ted Luminarc Teatro delle Bolle di sapone di Milano *Un uomo, sorpreso da un violento tempora-*



L'omino della pioggia

le, inizia a starnutire bolle di sapone di tutte le forme e i colori.

• **Domenica 26 gennaio, ore 16.30**

Ginevra degli Almieri

Spettacolo di burattini - da 8 anni di Romano Danielli

Un capricciosa nobildonna è innamorata di Antonio, dal modesto patrimonio... uno spettacolo della tradizione ripristinato dal maestro bolognese dei burattini.

• **Domenica 2 febbraio, ore 16.30**

Sonata per tubi

Giocoleria e musica - da 8 anni di e con Ferdinando D'Andria e Maila Sparapani

Compagnia Nando e Maila

"Arie di musica classica per strumenti inconsueti": tubi di plastica, hula hoop sonanti, clave-sax e diaboloni sonori.

• **Domenica 15 marzo, ore 16.30**

Oggi. Fuga a quattro mani per nonna e bambino

Teatro d'attore - da 8 anni da una storia di Annalisa Arione

con Annalisa Arione e Dario de Falco Compagnia Arione de Falco *La rocambolesca fuga di Marco e Lina, un bimbo e un'anziana che si prendono per mano sulle note di Rhapsody in Blue.*

• **Domenica 19 aprile, ore 18.00**

e **lunedì 20 aprile, ore 10.00**

Cuore

di e con Claudio Milani - da 3 anni *Il debutto assoluto di uno spettacolo sulle dinamiche del cuore, dei bambini ma non solo, frutto di una residenza artistica presso il Teatro Laura Betti.*

Abbonamenti

6 spettacoli: adulti 35 euro, bambini (fino a 12 anni) 25 euro, famiglie (2 bambini + 1 adulto) 75 euro Generazioni insieme "3+" o "8+" (3 spettacoli): adulti 18 euro, bambini 15 euro, famiglie 40 euro

Biglietti

Adulti 8 euro, bambini 6 euro

www.teatrocasalecchio.it



La stagione dialettale del Betti

Al via a gennaio 2020 la **28ª edizione** per **Tott i sâbet e äi dmanndg a teäter**, la **stagione di commedie dialettali bolognesi** del Teatro comunale di Casalecchio di Reno, organizzata da **Giam-paolo Franceschini**. Fino ad aprile in scena **6 spettacoli**, come sempre in **doppia replica il sabato alle ore 21.00** e la **domenica alle ore 16.00** al **Teatro Laura Betti**

• **Sabato 11 e domenica 12 gennaio**

Un mèg in paradìs

due atti di Arrigo Lucchini regia Davide Amadei Compagnia Arrigo Lucchini *Celestino, finto cartomante e vero truffatore,*



Un mèg in paradìs

si ritrova a compiere, non si sa come, un vero "miracolo".

• **Sabato 8 e domenica 9 febbraio**

Il cabaret non è un vassoio

due tempi di Cinzia Mazzacurati regia Pippo Santonastaso Compagnia Bruno Lanzarini *Scenette bolognesi e divertenti monologhi con la partecipazione di Pippo Santonastaso.*

• **Sabato 29 febbraio e domenica 1 marzo**

Amaùr, tarù e matisia

tre atti di Cesarina Tugnoli regia Cesarina Tugnoli Gruppo "As fà quall ch'as pol" *La bizzarra famiglia di Antonella, tra il marito che inizia a comportarsi in modo strano e il fidanzato della madre.*

• **Sabato 7 e domenica 8 marzo**

"Dalla psicanalista"

due atti di Luciana Minghetti regia Luciana Minghetti Compagnia Marco Masetti *Le fissazioni dei pazienti di una psicanalista, da cui lei cerca di liberarli con sorprendenti risultati.*

• **Sabato 21 e domenica 22 marzo**

Al caratt ed Gigiatt

tre atti di Federico Stanzani regia Ezio Maselli Compagnia I Nuovi Felsinei *Una ditta in difficoltà economiche salvata dal fallimento da un providenziale arrivo.*

• **Sabato 28 e domenica 29 marzo**

Santèn e Tango

due atti di Gloria Pezzoli regia Giorgio Giusti Compagnia Gloria Pezzoli *La servetta Rosa contrastata nel suo sogno d'amore dai suoi padroni, una famiglia di malvagi usurai.*

Abbonamenti

Intero 57 Euro, ridotto (fino a 14 anni e oltre 65 anni di età) 48 Euro Prenotazione telefonica (051.347986 - 337.572489) e ritiro dall'8 gennaio 2020 presso la biglietteria del Teatro

Biglietti

Intero 12 Euro, ridotto 10 Euro Vendita in biglietteria dall'8 gennaio 2020 (apertura mer, ven e sab 15.30-18.00)

Le mille luci di Casa

Fino al 6 gennaio le iniziative per le festività a Casalecchio di Reno

Si ringraziano le associazioni di categoria locali Confcommercio Ascom, CNA e Confesercenti, l'Avis Casalecchio, le Pro Loco Casalecchio Insieme e Casalecchio di Reno, ATER Associazione teatrale Emilia Romagna, tutte le associazioni e i soggetti pubblici e privati che a vario titolo hanno collaborato alla realizzazione degli appuntamenti in calendario.

Il presepe di Ceretolo

Data: **dall'8 dicembre**

Luogo: **Pasticceria Aurora Ceretolo**

Per il 17° anno consecutivo apre al pubblico il Presepe di Ceretolo, una raccolta di beneficenza a favore della Comunità per persone disabili "L'Arche - L'Arcobaleno" di Quarto Inferiore

A cura di *Walther Tonelli - Pasticceria Aurora*

Tango glaciale

Data: **mercoledì 18 dicembre**, ore 21.00

Luogo: **Teatro comunale Laura Betti** (Piazza del Popolo 1)

Progetto, scene e regia di **Mario Martone**
Produzione Fondazione Teatro di Napoli
Teatro Bellini/Fondazione Nazionale della Danza Aterballetto

Il regista Martone riallestisce lo spettacolo che ha debuttato nel 1982 al Teatro nuovo di Napoli come un universo di ritmica freschezza generata da una cascata di immagini, musiche, danze e azioni/citazioni.

Ingresso a pagamento.

Info www.teatrocasalecchio.it

Natale in... cantato

Data: **giovedì 19 dicembre**, ore 20.45

Luogo: **Casa della Conoscenza**

Biblioteca comunale Cesare Pavese
(via Porrettana 360)

Concerto di canti della tradizione popolare a tema natalizio a cura del **Coro Antonella Alberani** e del **Coro Spore**.
Ingresso libero.

A cura dell'associazione *Il Seno di Poi OdV*

Concerto di Natale

Data: **giovedì 19 dicembre**, ore 14.30

Luogo: **Municipio, Sala del Consiglio Comunale**

Tradizionale **concerto natalizio dedicato al Consiglio comunale** degli allievi delle scuole secondarie di I grado "G. Marconi" e "G. Galilei", diretti dai docenti Paola Busacchi, Stefania Stanzani (scuola "G. Marconi"), Bruno Carrozzeri e Gressi Sterpin (scuola "G. Galilei"), con coordinamento organizzativo di Chiara Casoni.

Il concerto sarà trasmesso in diretta streaming su <https://casalecchiodireno.civicam.it/>
(ERRATA CORRIGE: sul numero di Casalecchio News di dicembre è stato erroneamente riportato il programma che si riferiva all'edizione 2018, ci scusiamo con i lettori e con gli interessati).

Babbo Natale per le vie della Croce

Data: **giovedì 19 e venerdì 20 dicembre**, dalle 16.00 in poi

Luogo: **Croce di Casalecchio**

Babbo Natale vi aspetta lungo le vie della Croce di Casalecchio per augurarvi buone feste, fare foto con lui... Iniziativa gratuita.

Info fb Gruppo pubblico **Commercianti della Croce di Casalecchio**

A cura di *Commercianti della Croce di Casalecchio*

Mercatini di Natale e solidarietà

Data: **20/21/22 dicembre**

Luogo: **Piazza del Popolo - via Pascoli - via XX Settembre**,

dalle ore 9.00 alle ore 20.00 circa

A cura di *Pro Loco Casalecchio di Reno*

Immersione nell'atmosfera natalizia, con una parte dedicata alla vendita di articoli decorativi e di regali hand made. Non mancheranno gli stands enogastronomici con le specialità delle feste.



Info prolococasalecchio@gmail.com

In concomitanza coi mercatini, per l'intera giornata di sabato **14 dicembre**, in Piazza del Monumento ai Caduti, "**Natale di solidarietà con la LILT**", con offerta di stelle natalizie a scopo di raccolta fondi.

Sempre il **14 dicembre**, ore 16.00 - 17.00, in Piazza del Popolo, davanti al Teatro comunale Laura Betti, "**merCANTI di Natale**", Concerto del **Coro VignoniInCanto**.

Sabato 21 dicembre, ore 15.00 - 18.00, **Concerto di Natale** a cura di Pro Loco Casalecchio di Reno.

Natale in via Marconi alta

Data: **domenica 22 dicembre**

Luogo: **via Marconi alta**

Verranno distribuiti vin brulè e caramelle.

A cura del *Comitato Marconi Alta*

Mercato straordinario al mattino in Piazzale Rita Levi-Montalcini

Pranzo di Natale solidale

Data: **domenica 22 dicembre**, ore 12.00

Luogo: **Locali Ex-acquedotto**

(via Allende 13)

DIVIETO DI FAR ESPLODERE "BOTTI", PETARDI, MORTARETTI E FUOCHI D'ARTIFICIO

Come gli scorsi anni, è in lavorazione l'ordinanza che vieta **dalle ore 18.00 del 24 dicembre 2019 e fino alle ore 7.00 del 1° gennaio 2020**, su tutto il territorio del Comune di Casalecchio di Reno, **lo scoppio di petardi, mortaretti e artifici vari** e di ogni tipo di **fuoco pirotecnico**. Il divieto, adottato per ridurre il disagio e i possibili rischi all'incolumità stessa di persone e animali causati dai "botti di Capodanno", è valido in tutti i **luoghi pubblici o ad uso pubblico** del territorio comunale, nonché nei luoghi privati da cui possano essere raggiunte o direttamente interessate aree e spazi ad uso pubblico. È inoltre vietato l'utilizzo, **anche in luoghi privati, di fuochi pirotecnici non in libera vendita** o senza rispettare le istruzioni e le prescrizioni per il loro uso. Le violazioni all'ordinanza sono punite con una **sanzione pecuniaria** compresa **tra i 25 e i 500 euro**.

Pranzo per persone sole o bisognose a cura dei volontari della Pubblica Assistenza Casalecchio di Reno e dell'Associazione Amici dell'Acquedotto. Il pranzo è solo su invito. Con il sostegno di EmilBanca.

Info tel. 051 572789 e-mail pubblica.assistenza@libero.it **entro il 18 dicembre 2019**

Freschi di Natale

Data: **venerdì 27** (ore 16) e **sabato 28 dicembre** (ore 10.30) - **venerdì 3** (ore 16) e **sabato 4 gennaio** (ore 10.30)

Luogo: **Casa della Conoscenza Biblioteca comunale Cesare Pavese** (via Porrettana 360)

Si rinnova anche quest'anno l'appuntamento con i film per bambini e famiglie con le migliori novità di animazione e non solo. Ingresso libero, riservato agli iscritti alla Casa della Conoscenza (iscrizione gratuita e immediata)

Info tel. 051 598300

biblioteca@comune.casalecchio.bo.it
A cura della Biblioteca C. Pavese, in convenzione con AVI - Associazione Videoteche Mediateche Italiane

Capodanno di Comunità

Data: **martedì 31 dicembre**, ore 22.15

Luogo: **Teatro comunale Laura Betti** (Piazza del Popolo 1)

Musica per ciarlatani, ballerine e tabarin. Con i **Camilocromo**

Un'orchestra di cinque musicisti in smoking, capaci di trascinare il pubblico con le proprie composizioni in cui si incontrano swing, tango, valzer e sonorità balcaniche. Dopo lo spettacolo, brindisi di mezzanotte con buffet.

Costi: 25 euro biglietto unico, fuori abbonamento.

Apertura della biglietteria presso il teatro da venerdì 27 a martedì 31 dicembre dalle 15.30 alle 18.00 e martedì 31 dicembre dalle 21.00 a inizio spettacolo. Acquisto biglietto possibile anche online sul sito www.teatrocasalecchio.it

Cena di Capodanno a Spazio Eco

Data: **martedì 31 dicembre**, ore 20.00

Luogo: **Spazio Eco** (via dei Mille 26 - Casalecchio di Reno)

Cena per famiglie e amici con menù a degustazione, tradizionale o vegetariano (anche menù kids su richiesta) e sala teatro a disposizione di bambini e ragazzi per giocare liberamente e scatenarsi in attesa degli auguri di mezzanotte. Costi: euro 40 adulti, euro 20 bambini (tutto compreso)

Costi: 40 euro adulti, 20 euro bambini (tutto compreso). Prenotazione obbligatoria **entro il 27 dicembre.**

Info e prenotazioni cell. 344 0671512

A cura di Spazio Eco

Tradizionale "Passeggiata degli Auguri"

Data: **mercoledì 1 gennaio**, ore 10.00

Luogo: **davanti all'ex poliambulatorio di via Garibaldi**

Soste per gli auguri e letture ispirate ai testi di Lucio Dalla in un condominio e agli ospiti di Villa Iris in via Sozzi 3. Al termine benaugurante tazzina di caffè. A cura dei volontari di "Casalecchio nel Cuore"

Befanata nel Parco

Data: **domenica 5 gennaio 2020**, ore 18.30

Luogo: **Parco della Chiesa**

Programma in corso di definizione, aggiornamenti su www.comune.casalecchio.bo.it e su www.casalecchioinsiemeproroco.org
A cura di Casalecchio Insieme Proloco in collaborazione con Percorsi di Pace, Polisportiva Masi, AVIS Casalecchio, Croce Rossa Italiana - Comitato di Bologna

Befana AVIS-AIDO

Data: **lunedì 6 gennaio 2020**, ore 15.30

Luogo: **Teatro comunale Laura Betti** (Piazza del Popolo 1)

"Sogno..." Spettacolo per bambini a cura della compagnia Machemalippo.

Ad ogni bambino la Befana consegnerà un piccolo dono. A seguire, biscottini e cioccolata calda offerti da AVIS. Ingresso libero e gratuito a partire dalle ore 14.45.

Si prega di limitarsi a un solo adulto accompagnatore per ogni bambino.

A cura di Associazione Avis comunale Casalecchio

Anche i centri sociali e le parrocchie del territorio organizzano per le festività numerose attività e iniziative che vi invitiamo a scoprire!

Inoltre, in via Marconi troverete le **luminarie artistiche** dedicate a **Lucio Dalla**, ora parte del *Museum on stage di Unipol Arena... e una panchina davvero speciale, opera dello scultore Carmine Susinni, che si troverà all'altezza di via Marconi 94 fino al 6 gennaio 2020.*

www.comune.casalecchio.bo.it

pagina facebook

Comune Casalecchio di Reno

ORARI DEGLI UFFICI COMUNALI DURANTE LE FESTIVITÀ NATALIZIE

Tutti gli uffici comunali presso il Municipio e le sedi distaccate sono chiusi il 25 e 26 dicembre 2019, l'1 e il 6 gennaio 2020. Negli altri giorni sono aperti negli orari consueti, con le seguenti eccezioni:

Municipio: aperto il 24 e il 31 dicembre 2019 dalle 8.00 alle 14.00

Sportello Stato Civile: aperto anche il 26 dicembre 2019 e il 6 gennaio 2020, dalle 9.00 alle 12.00 per registrazione decessi

Biblioteca C. Pavese: chiusa il 23, il 24 e il 30 dicembre 2019. Aperta il 27 dicembre 2019, il 2 e il 3 gennaio 2020 dalle 14.00 alle 19.30. Aperta il 28 e il 31 dicembre 2019 e il 4 gennaio 2020 dalle 8.30 alle 14.00

Nidi d'infanzia, Centro Giochi e LinFA - Luogo Infanzia Famiglie Adolescenza: chiusi dal 23 dicembre 2019 al 6 gennaio 2020 compresi

Spazio Eco

Laboratorio: chiuso dal 20 dicembre 2019 al 6 gennaio 2020 compresi

Cucina: chiusa dal 23 dicembre 2019 al 6 gennaio 2020 compresi (aperta il 31 dicembre 2019 su prenotazione per il cenone)

Sportello Sociale: chiuso dal 19 al 31 dicembre 2019 compresi

Servizio di Assistenza Domiciliare: sospeso il 25 ed il 26 dicembre 2019, l'1 e il 6 gennaio 2020 (l'utenza viene informata)

Cimitero comunale: solo accesso alla struttura anche il 24, il 25, il 26 e il 31 dicembre 2019, l'1 e il 6 gennaio 2020 dalle 8 alle 17

Per informazioni:

SEMPLICE Sportello polifunzionale
n. verde 800 011 837 (da rete fissa)
oppure tel. 051 598111

NUOVI ORARI DELLO SPORTELLO SEMPLICE

A partire da giovedì 2 gennaio 2020 verrà anticipata di 30' minuti la chiusura dello Sportello Cittadini nelle giornate di lunedì, martedì, mercoledì e venerdì.

La nuova configurazione oraria sarà dunque la seguente:

Punto Accoglienza e Centralino dal lunedì al venerdì: 8.00-18.30;

sabato: 8.30-12.00.

Sportello Cittadini

lunedì, martedì, mercoledì e venerdì: 8.00-13.30; giovedì: 11.30-18.30; sabato: 8.30-12.00.

In caso di neve: tutte le informazioni utili

051 598123: il numero di telefono per le segnalazioni

Per richieste di intervento, segnalazioni e informazioni sul Piano neve e sull'attività degli spartineve è possibile rivolgersi al numero telefonico **051 598123** attivo 24 ore su 24.

A questo numero, durante il giorno, risponderanno gli uffici comunali, mentre fuori orario di ufficio si potrà registrare la propria segnalazione nella segreteria telefonica che sarà ascoltata dal tecnico reperibile. Durante nevicata più importanti il numero sarà collegato alla centrale operativa della Protezione civile.

Per tenersi sempre aggiornati

Per rimanere costantemente informati vi invitiamo a seguire il sito www.comune.casalecchio.bo.it e gli account social dell'Amministrazione comunale: **twitter @CasalecchioNews** e **FB facebook.com/comune.casalecchio** Iscrivetevi anche al **ServizioWhatsApp** salvando nella vostra rubrica il **numero 333 9370672** e inviando un messaggio WhatsApp con il testo **Iscrizione on**. Inoltre, non dimenticatevi di seguire il sito e gli account social della **Protezione civile dell'Unione Comuni Valli del Reno Lavino Samoggia**:

<http://protezionecivile.unionerenolavinonosamoggia.bo.it/>

Fb pagina Protezione civile Unione Valli Reno Lavino Samoggia
Twitter @ProtcivURLS

Come comportarsi quando nevicata o c'è ghiaccio

Ecco le indicazioni dell'Amministrazione comunale su **come comportarsi in caso di precipitazioni nevose**:

- Limitare l'uso delle auto private e, se si devono usare, montare pneumatici da neve o catene e procedere a velocità moderata (**vd. box di approfondimento**)
- Non parcheggiare nei punti di interesse pubblico (fermate autobus, passaggi pedonali, ecc.)
- Utilizzare calzature idonee
- Evitare di gettare la neve sulla carreggiata appena pulita dalle lame
- Segnalare con nastro bicolore o altro sistema, qualsiasi pericolo alla pubblica incolumità per caduta neve dai tetti delle abitazioni
- Non circolare con veicoli a due ruote
- Rimuovere la neve dai rami che sporgono direttamente su aree di pubblico passaggio
- I frontisti sono tenuti a sgomberare



dalla neve e dal ghiaccio i marciapiedi e i passaggi pedonali di fronte all'ingresso degli edifici e dei negozi

- Provvedere allo sgombero della neve e del ghiaccio su tetti, grondaie, balconi o terrazzi, usando tutte le cautele necessarie

Obbligo di circolazione con catene e pneumatici da neve

È in vigore **dal 15 novembre al 15 aprile** di ogni anno l'**obbligo per tutti gli autoveicoli di circolare** su tutto il **territorio e le strade** del comune di Casalecchio di Reno **solo se dotati di appositi pneumatici da neve o di catene**, in caso di condizioni climatiche disagiate **con neve o ghiaccio sul manto stradale**. **Le biciclette, i ciclomotori a due ruote ed i motocicli non possono circolare** nel corso di nevicata o con ghiaccio sulle strade.

AVVISO PUBBLICO: L'ASSESSORE ALESSIA LOLLINI ELETTA NEL COMITATO DIRETTIVO

Si è svolta lo scorso 21 novembre, ad Arezzo, presso il Centro "Arezzo Fiere e Congressi", l'Assemblea nazionale di Avviso Pubblico - l'associazione nazionale che dal 1996 ha messo in rete più di 400 enti locali e Regioni impegnati in progetti di prevenzione e contrasto alle mafie e alla corruzione, di cui il Comune di Casalecchio di Reno è socio. L'Assemblea di Avviso Pubblico è stata organizzata all'interno dell'Assemblea di ANCI nazionale. Nominata nel nuovo Comitato Direttivo anche l'**assessore Alessia Lollini**, avvocato specializzato in Diritto del lavoro, con **delega alla Legalità e alla Trasparenza** (l'assessore Lollini è la terza da destra nella fila centrale).



San Martino Sport Awards



Aksa-do



Margherita Zanni

Si è svolta l'8 novembre scorso la 29ª edizione dei **San Martino Sport Awards**, la tradizionale serata di premiazione degli sportivi casalecchiesi promossa dall'Amministrazione comunale e dalla Consulta comunale sportiva. In tale occasione il Teatro comunale Laura Betti si è riempito per applaudire gli atleti di Casalecchio di Reno che nella scorsa stagione sportiva si sono contraddistinti raggiungendo importanti risultati agonistici a livello provinciale, regionale, nazionale e, in alcuni casi, anche internazionale. Sul palco, a premiare circa 150 atleti, il sindaco **Massimo Bosso** e l'assessore allo Sport **Matteo Ruggeri**, affiancati da **Alessandro Menzani**, presidente di Pro loco Casalecchio Meridiana, associazione organizzatrice della Festa di San Martino.

La serata è stata inaugurata dalla proiezione di un cortometraggio e da alcune testimonianze dedicate a **Giovanni Masi**, fra i fondatori della polisportiva casalecchiese a lui ora intitolata, nel quarantesimo anniversario della scomparsa, sottolineandone il forte contributo per lo sviluppo del sistema sportivo e la diffusione della pratica motoria sul territorio. L'evento è poi proseguito col conferimento di alcuni premi speciali, come quello al **settore aikido della Polisportiva CSI Casalecchio** per i vent'anni di attività e quello al **Moto Club Collina Motori**, fondato nel 1978 e mantenutosi in esercizio fino a quest'anno. Premiate inoltre la **Farmacia Salus** e la **Macelleria Agnoletto&Bignami** per il loro sostegno alle società sportive casalecchiesi tramite sponsorizzazione, mentre un applauso tutto speciale è stato dedicato a **Emilio Martini** e **Ida Alba Cassarini**,

escursionisti ultraottantenni, che testimoniano efficacemente i benefici dell'attività sportiva praticata a ogni età. Si è proseguito premiando alcuni atleti distintisi in modo particolare a livello individuale, come la pattinatrice **Margherita Zanni** che col partner Jacopo Campoli ha conquistato i Campionati nazionali assoluti UISP e FISR e il Campionato europeo. Una conferma rispetto al passato hanno rappresentato, poi, **Chiara Morano**, medaglia d'oro agli Europei e medaglia di bronzo ai Mondiali nella specialità "raffa" dello sport delle bocce, ed **Elisa Pizzirani**, campionessa italiana di danze latine in carrozzina. Grandi affermazioni individuali anche da parte di atleti del **Canoa Club Bologna**, che annovera numerosi "azzurri", fra cui **Leonardo Grimandi**, 5° ai Campionati europei juniores di Canoa slalom, e **Federico Mancarella**, campione italiano di paracanoa in diverse specialità, nonché classificatosi al 2° posto in Coppa del mondo e ai Campionati mondiali, qualificandosi dunque per le Paralimpiadi di Tokio 2020. Il Canoa Club ha del resto ottenuto ottimi risultati anche a livello collettivo, vincendo il Campionato italiano di serie B con la squadra di canoa polo, promossa in serie A1, e vincendo la Coppa FICK con il team di canoa slalom. Grandi soddisfazioni individuali e di gruppo anche per la **Polisportiva Masi Orienteering**, risultata il team campione italiano di società assoluto, e distintasi con numerosi atleti vincitori di podi in gare di livello regionale, nazionale e internazionale in varie distanze, come **Alessio Tenani**, campione italiano TempO e 7° ai Mondiali di orienteering di precisione.



Società ciclistica Ceretolese 69



Sincro roller



Masi frisbee

Le discipline alternatesi sul palco del teatro sono state le più varie, dimostrando la vitalità del tessuto sportivo casalecchiese. Folta rappresentanza degli sport d'acqua, ad esempio, con la squadra **Masi di nuoto artistico**, terza classificata ai Campionati italiani UISP nella categoria juniores, il team **Masi nuoto master**, con atleti con vari podi in Campionati nazionali FIN, e la squadra **Masi di nuoto agonistico**, categorie junior, ragazzi e assoluti, che ha vinto i Campionati nazionali invernali UISP e i campionati regionali UISP per il 3° anno consecutivo. Molto presente anche il pattinaggio, declinato in varie modalità, con gli atleti della **Polisportiva CSI pattinaggio Arianna Melnic** e **Diego Ventura Campori**, campioni provinciali e regionali FISR, le ragazze della **Masi pattinaggio**, salite sul podio in campionati FISR, UISP e AICS, e la folta compagine del **Sincro roller**, capace di aggiudicarsi un argento nei campionati italiani ed

europei junior e un argento e un bronzo, rispettivamente a livello nazionale ed europeo, nella categoria senior. Numerosi anche gli atleti della **Masi ginnastica artistica**, sport sempre più praticato e apprezzato, che hanno ottenuto vittorie e piazzamenti individuali a livello sia femminile che maschile in campionati nazionali UISP e FGI e il primo posto nel Campionato regionale di squadra serie D Eccellenza FGI. Grande orgoglio anche per il nutrito gruppo di atleti della squadra **Masi di frisbee**, tutti convocati nella nazionale della propria categoria. Sono stati tributati applausi anche al **Winning Club**, che ha vinto il Campionato del mondo della International Dance Federation per una coreografia di gruppo della disciplina Dance Hall, e ha festeggiato regalando al pubblico un'esibizione. Sempre più praticate anche le arti marziali, rappresentate nella serata dai giovani atleti della polisportiva **Aksa-do**, tutti sul podio del

campionato provinciale di karate. Premiata anche una società storica come la **Lenza casalecchiese**, classificatasi al secondo posto nel campionato provinciale di pesca sportiva. Non potevano infine mancare gli sport più diffusi in Italia a livello maschile e femminile come il calcio, con la squadra di seconda categoria della **Polisportiva Ceretolese** promossa in prima categoria, e il volley, con le compagini della **Masi pallavolo** classificate al primo posto nel Campionato provinciale U13 e al terzo nel Campionato regionali U14 FIPAV, e la squadra di prima divisione della **CSI pallavolo** classificate prima in campionato, con promozione in serie D. Non si poteva infine tralasciare il ciclismo, rappresentato sul territorio dalla **Società ciclistica Ceretolese 69**, che ha festeggiato il 50° anniversario della propria attività con importanti risultati ottenuti a livello nazionale dalla squadra Allievi.



Winning Club

ANTICIPA TUTTI! Parti ORA!

TORNA IN FORMA RINFORZATI PERDI PESO



Allenamento
completo di
30 minuti



Allenamento di
Forza e cardio



Con supervisione
individuale



Pensato per
le donne

Prenota un
appuntamento
**OGGI
STESSO!**

Approfitta
ORA
Il resto
dell'anno è
GRATIS!

CASALECCHIO: Via Cristoni 84 - Tel. 051 934 04 22

BOLOGNA: Via Spartaco 10 - Tel. 051 484 08 24

IMOLA: Via Saragat 25 - Tel. 0542 64 22 26

MODENA: Via Scaglia Est 37 - Tel. 059 48 20 217

www.curvesbologna.it  Curves Bologna

Curves

La Palestra Femminile

Offerta applicabile durante la prima visita per un'iscrizione di 12 mesi. Riservata alle nuove iscritte. Canoni mensili sospesi dalla data d'iscrizione fino al 31/12/2019. Non cumulabile con altre offerte. Valida solo presso i centri che partecipano all'iniziativa fino al 31/12/2019.

Sport al Femminile S.S.D. a R.L. P.IVA e C.F. 03491431205 Attività riservata ai tesserafili.

Veneta Cucine

CREA LA PROMOZIONE INSIEME A TE



36 MESI
**TASSO
ZERO**

(TAN 0% TAEG 0%)



Acquista
una **Veneta Cucine**,
avrà in promozione
il piano in **quarzo**
o in **ceramica**
 **CARANTO**
e altre offerte
che non
puoi perdere.

Regolamento presso i punti vendita.

Veneta Cucine

a Bologna

BARGELLINO Calderara di Reno
Via dell'industria 1 - Tel. 051 6464511
IDICE di San Lazzaro
Via Emilia 319 - Tel. 051 6259481

Finanziamento Veneta Cucine. Fino a 36 mesi - prima rata a 30 giorni - importo finanziabile da € 1.000 a € 20.000. Esempio: € 1.000 in 36 rate da € 250 - TAEG 0% - TAN 0% - importo totale del credito € 9.000. Il TAEG rappresenta il costo totale del credito espresso in percentuale annua e non include alcun costo e costo del cliente - importo totale dovuto € 9.000. Offerta valida dal 03/04/2019 al 31/12/2019. Allegato pubblicitario con foglio promozionale. Per le informazioni promozionali rivolgersi al punto vendita o al numero "Finanziamenti Veneta Cucine" 051 6464511. Solo approvazione Agiti Borsari S.p.A. I finanziamenti Veneta Cucine vengono erogati attraverso il credito NON in contante.

Le nuove agevolazioni per il risparmio energetico

Campagna del Gruppo Hera per l'installazione di pannelli solari negli impianti condominiali con produzione centralizzata di acqua calda ad uso sanitario.

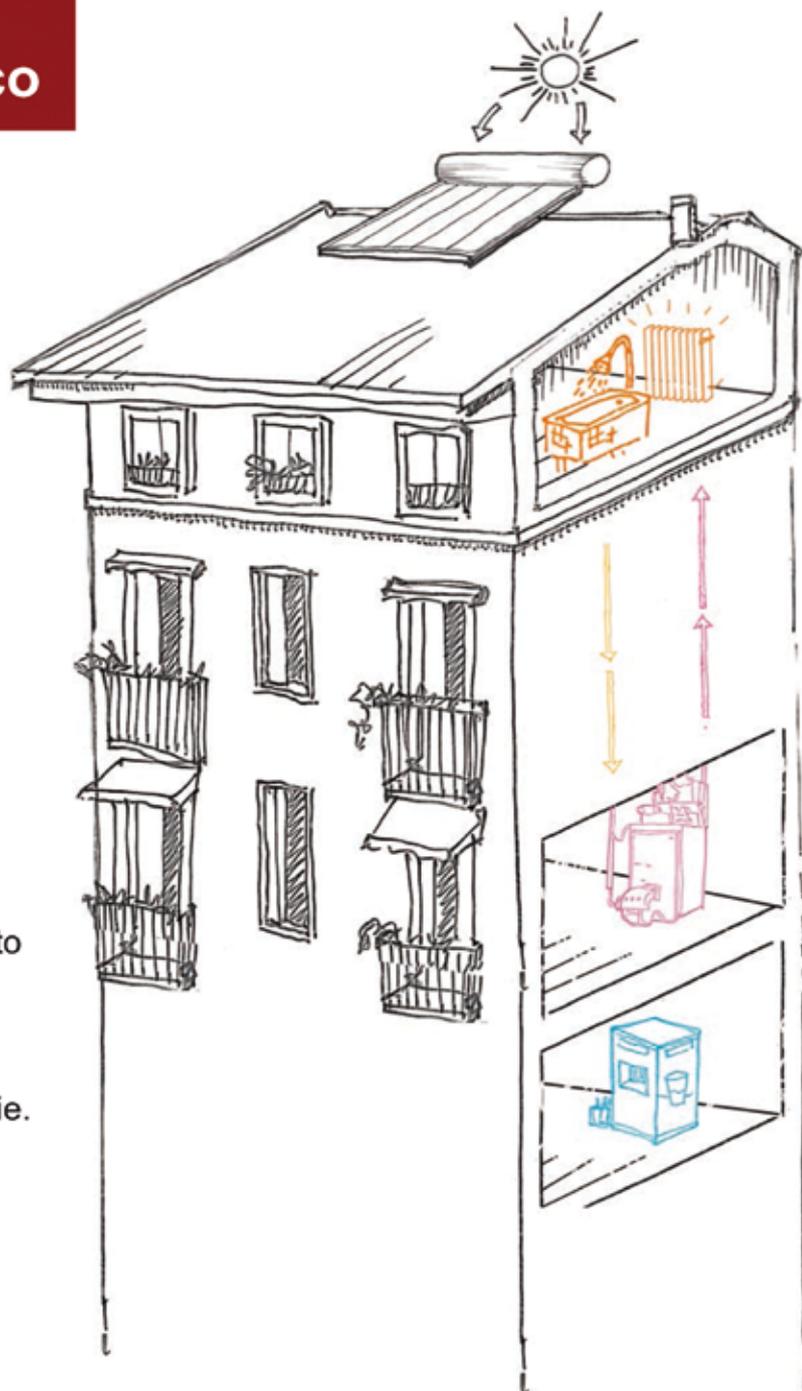
- Studio di fattibilità
- Progettazione
- Fornitura e installazione impianto solare
- Collaudo e messa in servizio

L'intervento viene eseguito **senza esborso di denaro da parte dei condomini** i quali dovranno semplicemente cedere il credito d'imposta generato dall'EcoBonus.

Il valore residuo dell'intervento verrà retribuito al Gruppo Hera addebitando al condominio l'energia termica, KWh termici, prodotta dal sole ad un valore, IVA compresa, inferiore del 5% rispetto a quella prodotta dalle caldaie.

Da subito il condominio inizia a risparmiare utilizzando l'acqua calda prodotta dal sole.

Dopo sette anni prevediamo che l'impianto si sia totalmente ripagato e viene quindi ceduto gratuitamente al condominio.



L'IMPIANTO SOLARE? LO PAGA IL SOLE!

Per informazioni contatta il tuo amministratore di condominio o chiama direttamente per informazioni

HERA SERVIZI ENERGIA Srl

sede operativa di Bologna: Via Tolmino, 54 - Tel. 051.560633

e-mail uff.tecnico.heb@gruppohera.it sito <http://hse.gruppohera.it/>